

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5°C LICEO ARTISTICO

**INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE
PLASTICO-PITTORICO**

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021

Anno scolastico 2023/2024

INDICE

INDICE	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
PROFILO PROFESSIONALE	4
Competenze comuni a tutti i licei	4
Competenze comuni a tutti i licei artistici	5
Competenze dell'indirizzo ARTI FIGURATIVE Plastico-Pittorico	5
Sbocchi professionali	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
Docenti della classe (con indicazione di stabilità)	8
Commissari interni	9
Storia e profilo della classe	9
Profilo complessivo della classe	10
QUADRO ORARIO	12
Arti Figurative Plastico-Pittorico	12
METODOLOGIE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
Modalità di lavoro	13
Tipologia di verifica	14
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
Obiettivi educativo comportamentali	15
Obiettivi cognitivo-disciplinari	15
Verifica e valutazione dell'apprendimento	15
PERCORSI DIDATTICI	17
Educazione Civica	17
Progetto Erasmus	17
Prove Invalsi	17
Uscite didattiche	17
Stage linguistico	18
SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO	19
Simulazione Prima Prova, giorno mercoledì 31 gennaio 2024 TESTO	19
Simulazione Prima Prova, giorno martedì 14 maggio 2024 Seconda simulazione TESTO	27
Simulazione Seconda Prova, giorni 20, 21 e 22 febbraio 2024 TESTO	35
Simulazione Seconda Prova, giorni 15, 16 e 17 maggio 2024 Seconda simulazione TESTO	36
Simulazione Colloquio	37
GRIGLIE TABELLE DI VALUTAZIONE	38
<u>Prima prova</u>	38
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)	38
Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario	

(MAX 40 punti)	39
Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo MAX 40 punti)	40
Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)	41
<u>Seconda prova</u>	42
<u>Colloquio</u>	43
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	44
PCTO al "Don Lorenzo Milani"	44
Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda per tutte le classi	44
Competenze classi quinte	45
Principali percorsi attivati dal III anno in 5°C	46
PCTO Percorsi individuali	48
Riepilogo monte ore classe 5°C (PCTO in classe III, IV, V)	49
ATTIVITÀ DISCIPLINARI	52
Schede disciplinari, programmi svolti, sussidi utilizzati	52
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	52
STORIA	57
LINGUA E CULTURA INGLESE	60
MATEMATICA	63
FISICA	65
FILOSOFIA	67
STORIA DELL'ARTE	69
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	72
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	74
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	76
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	78
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	80
RELIGIONE CATTOLICA	82
ALTERNATIVA ALL'IRC	83
EDUCAZIONE CIVICA	84
INSEGNAMENTO CLIL	91
FIRME	92

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto nasce come sezione staccata per ragionieri e geometri dell'ITCG "Daverio" di Varese ed acquisisce l'autonomia nel 1982. Nel 1984 viene intitolato a Don Lorenzo Milani, educatore rigoroso e maestro di vita, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte.

Nell'anno scolastico 2000/2001 viene istituito l'indirizzo professionale per operatori della gestione aziendale e turistica e per grafici professionali. Nel dicembre 2003 acquisisce la Certificazione di Qualità UNI ISO 9001:2000. Nel gennaio 2007 la sezione professionale grafico trova la sua sede definitiva a Venegono Inferiore.

Il 2010 è l'anno di avvio della "Riforma Gelmini" della scuola superiore che, distinguendo in indirizzi Liceali, Tecnici, Tecnologici e Professionali, per il nostro istituto ha comportato le scelte di rinunciare ai corsi professionali e di inserire gli indirizzi di Liceo artistico "Audiovisivo", "Multimediale/Grafica", presso la sede di Venegono, e di introdurre gli indirizzi tecnici "Tecnologico: Grafica e Comunicazione", "Tecnologico: Costruzioni, Ambienti e Territorio" e "Tecnico Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing".

Nell'anno scolastico 2012/2013, la sezione del Liceo artistico viene integrata dall'indirizzo di studi "Architettura e ambiente". A partire dal 2016/2017 è stato attivato l'indirizzo "Arti Figurative".

PROFILO PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- ❖ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ❖ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ❖ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ❖ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- ❖ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ❖ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- ❖ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- ❖ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- ❖ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- ❖ utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- ❖ applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- ❖ gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- ❖ utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- ❖ comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- ❖ progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo ARTI FIGURATIVE Plastico-Pittorico

- ❖ aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- ❖ .saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- ❖ .conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- ❖ .conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme espressive e comunicazione artistica;
- ❖ .conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione e della forma grafica, pittorica e scultorea.

Sbocchi professionali

Il diplomato dell'indirizzo ARTI FIGURATIVE Plastico-Pittorico, può operare nell'ambito delle industrie culturali e ricreative (ICC) e in particolare nei seguenti settori e con i compiti indicati:

- ❖ .arti performative: scenografia, space designer;
- ❖ .patrimonio storico: assistente restauratore, assistente conservatore e operatore museale,
- ❖ .promotore e animatore culturale;
- ❖ .design e pubblicità, design, art director;
- ❖ .decoratore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 27 studenti, al termine dell'anno si è ridotta a 26 studenti. Una studentessa si è ritirata prima del 15 marzo.

Cognome e Nome	Classe di provenienza
1	IV C LICEO ARTISTICO
2	IV C LICEO ARTISTICO
3	IV C LICEO ARTISTICO
4	IV C LICEO ARTISTICO
5	IV C LICEO ARTISTICO
6	IV C LICEO ARTISTICO
7	IV C LICEO ARTISTICO
8	IV C LICEO ARTISTICO
9	IV C LICEO ARTISTICO
10	IV C LICEO ARTISTICO
11	IV C LICEO ARTISTICO
12	IV C LICEO ARTISTICO
13	IV C LICEO ARTISTICO
14	V C LICEO ARTISTICO
15	IV C LICEO ARTISTICO
16	IV C LICEO ARTISTICO
17	IV C LICEO ARTISTICO
18	IV C LICEO ARTISTICO
19	IV C LICEO ARTISTICO
20	IV C LICEO ARTISTICO
21	IV C LICEO ARTISTICO
22	IV C LICEO ARTISTICO
23	IV C LICEO ARTISTICO
24	IV C LICEO ARTISTICO

25	IV C LICEO ARTISTICO
26	IV C LICEO ARTISTICO

Docenti della classe (con indicazione di stabilità)

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe in			Subentrato dopo l'inizio del corrente a. s.
		III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	Zaffaroni Valentina		X	X	
Storia	Zaffaroni Valentina		X	X	
Lingua e cultura straniera	Perin Graziella			X	
Storia dell'Arte	Nardiello Antonella		X	X	
Filosofia	Perrino Antonio		X	X	
Matematica	Ceriani Annamaria			X	
Fisica	Ceriani Annamaria			X	
Scienze motorie e sportive	Semoventa Enrica		X	X	
Religione cattolica	Pilone Angela		X	X	
Attività alternativa all'IRC	Semoventa Enrica			X	
Discipline di indirizzo					
Discipline grafiche e pittoriche	Bono Laura			X	
Laboratorio della figurazione pittorica	Bono Laura			X	
Discipline plastiche e scultoree	Spreafico Maria Rosa	X	X	X	
Laboratorio della figurazione plastica	Spreafico Maria Rosa	X	X	X	

Commissari interni

Docente	Disciplina
Nardiello Antonella	Storia dell'arte
Bono Laura	Discipline Grafiche e pittoriche
	Materia di indirizzo
Spreafico Maria Rosa	Discipline Plastiche e scultoree

Storia e profilo della classe

Nel corso del triennio, il gruppo classe è variato da 27 a 26 alunni. Si riporta il quadro sintetico di ogni singolo anno

Anno Scolastico 2021-2022 - classe terza. Il gruppo classe era composto all'inizio dell'anno da 27 alunni. Prima della conclusione dell'Anno Scolastico due studenti si sono ritirati.

Anno Scolastico 2022-2023 - classe quarta. Il gruppo classe era composto inizialmente da 27 alunni con l'inserimento di un ripetente proveniente dal nostro istituto e una studentessa proveniente da un'altra scuola. Un'alunna si è ritirata nel corso dell'anno, prima del 15 marzo, e un'altra alunna con PEI ha ultimato il percorso scolastico al termine dell'a.s. 2023-2024 ricevendo un attestato di frequenza. Allo scrutinio, tutti gli studenti (per un totale di 25) sono stati ammessi alla classe successiva.

Anno Scolastico 2023-2024 - classe quinta. Il gruppo classe, inizialmente composto da 27 studenti (23 femmine e 4 maschi), nel corso dell'anno si è ridotto a 26 per un ritiro avvenuto prima del 15 marzo. L'alunna ritirata proveniva da un'altra scuola. In classe è presente un'alunna non ammessa nel precedente anno scolastico all'Esame di Stato.

Nove studenti sono in possesso di PDP (cinque DSA, un BES certificato e tre BES su segnalazione del Consiglio di Classe).

Profilo complessivo della classe

Per quanto riguarda il versante dell'apprendimento, gli studenti hanno dimostrato, nella prima parte dell'anno, maggiore senso di responsabilità e impegno nello studio rispetto all'anno precedente, specie nelle discipline teoriche. Si evidenzia tuttora qualche difficoltà nel caso in cui debbano mantenere alto il livello di concentrazione per più ore consecutive, ma si sforzano comunque di prendere appunti, prestare attenzione e interagire con l'insegnante ponendo domande, esponendo dubbi e condividendo osservazioni pertinenti e utili ad approfondire i contenuti proposti. È dunque ravvisabile l'avvenuta acquisizione di un metodo di lavoro leggermente consolidato rispetto all'anno precedente, anche se la costanza e la regolarità nello studio sono rimaste oscillanti.

Nel corso del pentamestre sono gradualmente emerse criticità soprattutto nella gestione e nell'organizzazione del lavoro domestico, poiché inizialmente le assegnazioni di studio in preparazione alla lezione successiva non sempre venivano svolte e non sempre le consegne venivano rispettate, specialmente nelle discipline di indirizzo. Man mano, a partire da febbraio, anche il rendimento globale è decresciuto, poiché sono sorte problematiche sul piano della costanza e dell'impegno nello studio. Il livello generale, da discreto che era, si è attestato intorno alla mera sufficienza, poiché molti studenti hanno dedicato allo studio meno tempo del necessario per loro stessa ammissione. Si evidenziava infatti un metodo di lavoro efficace e rigoroso limitatamente ad alcune materie e osservato in maniera discontinua; in questa fase lacune persistenti di carattere generale hanno richiesto, specie nelle discipline teoriche, momenti di chiarimento, ripasso e approfondimento. Nella parte terminale del pentamestre la situazione, fatta eccezione per un gruppo residuale di studenti che ha sempre mantenuto un ottimo standard quanto a prestazioni e applicazione, si è ulteriormente aggravata, al punto che è stato necessario procedere con interrogazioni di recupero a decorrere dall'inizio di maggio. Gli esiti di queste ultime sembrano rivelare da parte degli alunni interessati un'effettiva intenzione di colmare le carenze accumulate. Si sottolineano in alcuni casi difficoltà di comprensione, assimilazione, rielaborazione e memorizzazione dei contenuti, che tradiscono un metodo di studio a tratti ancora non del tutto efficace.

Va comunque segnalato che, specie nel pentamestre, non tutte le lezioni si sono svolte con regolarità rispetto al programma, soprattutto a causa delle numerose attività di orientamento in uscita e dei progetti dedicati, che hanno assorbito buona parte del tempo riservato alla didattica. Per quanto riguarda in particolare la programmazione di italiano, storia, matematica, fisica e storia dell'arte l'avanzamento ha subito un sensibile rallentamento, implicando un ritardo notevole e una conseguente compressione nella trattazione degli argomenti previsti a inizio anno.

Sul versante comportamentale la classe si presenta complessivamente rispettosa e collaborativa, fatta eccezione per un'alunna, che manifesta un disagio emotivo evidente, dal quale derivano comportamenti esibizionistici e manifestazioni di vittimismo e ipocondria che talvolta hanno intaccato lo svolgimento delle lezioni e compromesso il clima di lavoro in aula. Da qualche mese, dopo aver ripreso un percorso di supporto psicologico ed educativo iniziato lo scorso anno e poi interrotto, il suo atteggiamento si è stabilizzato e le manifestazioni di insofferenza alle regole e all'autorità si sono diradate, anche grazie all'aiuto nella gestione dello studio fornitole da un docente interno all'istituto.

I ragazzi si rivelano nel complesso piuttosto disuniti a livello di socializzazione, pur manifestando interesse e partecipazione alla vita scolastica. Dal punto di vista disciplinare il quadro complessivo è apprezzabile, poiché mantengono un comportamento corretto e rispettoso sia

nei confronti dei docenti che dei compagni e il clima di lavoro è vivibile e sereno. Soprattutto nei momenti di lezione interattiva, infatti, alcuni di loro intervengono in maniera pertinente e propongono riflessioni apprezzabili ed arricchenti, che rivelano un buon grado di sensibilità e percettività rispetto a questioni e problematiche di pubblico interesse. Persistono tuttavia alcuni atteggiamenti che rivelano un po' di approssimazione e superficialità nell'osservanza delle regole di convivenza scolastica: le frequenti e non sempre autorizzate uscite dall'aula unitamente a una maggiore propensione alla distrazione e alla conversazione, specie durante le ore delle discipline d'indirizzo; la tendenza, più diffusa nel pentamestre, ad effettuare assenze, entrate e uscite fuori orario frequenti, che tra l'altro non sono state in diversi casi tempestivamente giustificate, nonostante tutti gli alunni siano maggiorenni e quindi autonomi nell'utilizzo del registro elettronico.

QUADRO ORARIO

Arti figurative plastico-pittorico

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

Tipologia di verifica

TIPOLOGIA DI VERIFICA							
Disciplina	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio	Tema o problema	Relazione	Prodotto Grafico, scrittografico, multimediale	Domande flash
Lingua e letteratura italiana		X	X	X	X	X	
Storia		X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X			
Fisica	X	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X		X	X
Storia dell'arte		X	X		X	X	
Filosofia		X	X		X		X
Scienze motorie		X			X		
Discipline grafiche e pittoriche					X	X	
Discipline plastiche e scultoree					X	X	
Laboratorio della figurazione pittorica					X	X	
Laboratorio della figurazione plastica					X	X	
Religione			X	X	X	X	
Alternativa alla religione							

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-comportamentali

- Puntualità e frequenza regolare alle lezioni.
- Rispettare le consegne, i regolamenti e le cose comuni.
- Sapersi relazionare correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, dimostrando maturità e rispetto verso se stesso e gli altri.
- Dimostrare capacità di lavorare in gruppo.
- Partecipare attivamente e positivamente al dialogo educativo nel lavoro in classe e in ogni attività istituzionale.
- Dimostrare interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni e impegno nelle attività didattiche.
- Dimostrare un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e di relazione sociale.
- Partecipare alle attività di PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto professionale.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Strumenti di verifica (fare riferimento alle singole relazioni dei docenti).

Il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri adottati dal Collegio Docenti:

- La valutazione ha valore sia sommativo sia formativo; è tesa ad accertare la preparazione dello studente nelle singole fasi del percorso cognitivo: i voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione di una prestazione
- La valutazione quadrimestrale e finale non è il risultato della media aritmetica dei voti delle verifiche, ma tiene conto, oltre che dei dati sul livello complessivo di acquisizione di contenuti e competenze, della generale situazione scolastica di ogni alunno;
- Sono da considerare come fattori influenti positivamente: la progressione rispetto ai livelli di partenza; il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica; la regolarità della frequenza; la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e i compagni

- ✓ La gamma dei voti da utilizzare nelle varie prove è stata da 1 a 10 secondo la seguente griglia, prevista nel PTOF di Istituto:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

VOTO: da 1 a 3

Non dà alcuna informazione sull'argomento

Non coglie il senso del testo

La comunicazione è incomprensibile

DECISAMENTE INSUFFICIENTE

VOTO: 4

Riferisce in modo frammentario e con errori concettuali

Produce comunicazioni scorrette

INSUFFICIENTE

VOTO: 5

Riferisce in modo generico

Produce comunicazioni poco chiare

Si avvale di un lessico povero e/o improprio

SUFFICIENTE

VOTO: 6

Individua gli elementi essenziali delle diverse tematiche

Espone con semplicità, sufficiente proprietà, chiarezza di linguaggio e correttezza

DISCRETO

VOTO: 7

Ha assimilato le tematiche in modo organico

Sviluppa analisi corrette

Espone con lessico appropriato e corretto

BUONO

VOTO: 8

Coglie la complessità delle diverse tematiche e ne discute con competenza

Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte

Espone con proprietà di linguaggio utilizzando un lessico specifico

OTTIMO

VOTO: 9 – 10

Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte sviluppando sintesi concettuali organiche e personalizzate

Evidenzia ricchezza e controllo nei mezzi espressivi

Attività di recupero e approfondimento

- ✓ In itinere

Progetti e percorsi curriculari

- ✓ Tutte le tematiche che si presteranno ad un approccio multidisciplinare

PERCORSI DIDATTICI

Educazione Civica

I docenti del Consiglio di Classe, oltre alle competenze disciplinari, si sono impegnati a sviluppare, le competenze legate alla Disciplina di Educazione Civica, nel rispetto delle 33 ore.

Le MACROAREE sviluppate sono state: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE. Le materie coinvolte sono state: Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio di figurazione grafica, Laboratorio di figurazione scultorea, Storia dell'arte.

Progetto Erasmus

Nessun alunno ha partecipato al Progetto Erasmus.

Prove Invalsi

La classe ha svolto durante l'anno scolastico le prove INVALSI per le seguenti materie: Italiano, Matematica e Inglese, quest'ultima suddivisa in Reading e Listening.

Calendario dello svolgimento:

- ✓ Italiano, martedì 19 marzo 2024
- ✓ Inglese, mercoledì 20 marzo 2024
- ✓ Matematica, mercoledì 20 marzo 2024

Uscite didattiche

Nell'anno scolastico **2021-2022**, per decisione del Consiglio di Classe, non sono state effettuate uscite didattiche.

Nell'anno scolastico **2022-2023** sono state effettuate le seguenti uscite didattiche e viaggio d'istruzione:

- ✓ Uscita didattica presso la Fondazione Magnani-Rocca, Mamiano di Traversetolo, per visita alla mostra "La moda e la cartellonistica pubblicitaria dal 1850 al 1950", più visita a Parma, centro storico, il giorno 01/12/2022
- ✓ Viaggio di istruzione a Roma dal 06/03/2023 al 09/03/2023.

Nell'anno scolastico **2023-2024** sono state/verranno effettuate le seguenti uscite didattiche:

- ✓ Uscita didattica al MUDEC per la visita della mostra "Van Gogh pittore colto" il giorno 12/12/2023
- ✓ Uscita didattica al Museo Diocesano per lo svolgimento del percorso laboratoriale "La cura dell'arte" il giorno 27/02/2024
- ✓ Uscita didattica al MUDEC per la visita della mostra "Picasso. La

metamorfosi della figura" il giorno 02/05/2024

- ✓ Uscita didattica a Sirmione e Gardone Riviera con visita al Vittoriale, al Parco Monumentale, al Museo dell'automobile e a Museo di D'Annunzio eroe il giorno 27/05/2024

Stage linguistico

L'istituto nel corrente anno scolastico ha organizzato un soggiorno a Dublino nel mese di gennaio, durante la seconda settimana di riequilibrio, con sistemazione in famiglia. Allo stage hanno partecipato due studenti.

SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Le modalità e i giorni dedicati alla simulazione della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato sono stati discussi, concordati e definiti nelle riunioni di Dipartimento per Materie.

Simulazione Prima Prova, giorno mercoledì 31 gennaio 2024 TESTO

(La prova, prevista per il 24 gennaio, è stata poi rinviata per ragioni organizzative)

Durata 6H

ISS "Don Lorenzo Milani"

24 Gennaio 2024

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Note:

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 - 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ editore popolare: Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincee e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandinumeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincee e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quantosono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente.

La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade esì fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote le spalle. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Prima Prova, giorno martedì 14 maggio 2024 Seconda simulazione - TESTO

Durata 6H

ISS “Don Lorenzo Milani”

14 Maggio 2024

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi
volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano,
perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo
canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine,
terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla
rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla
d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua
giovinezza senza domani: La sua cenere muta è stata
dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane
della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima
sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi
segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di
premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della

Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano

Simulazione Seconda Prova, giorni 20, 21 e 22 febbraio 2024

Durata 18H

TESTO

Pag. 1/1



Sessione suppletiva 2017
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Riciclare: ripensare, riutilizzare, ridare senso

Tutelare e valorizzare l'ambiente; educare al rispetto di esso in senso lato; fare dell'arte un momento di riflessione civica oltre che culturale, operando a partire da materiali che hanno già avuto una loro storia; questi sono i temi, attualissimi, sui quali il candidato è invitato a portare la sua attenzione. Si tratta di partire da oggetti, "cose" abbandonate, "scarti" che si ripresentano muti, privi di significato, ma sono anche capaci di sollecitare una loro trasformazione in forma d'arte viva per una migliore qualità della vita. Questi "scarti" si possono prestare ad un reimpiego che conferisca loro un senso nuovo sia per il loro originario significato d'uso e di destinazione, ora dismesso, sia per un loro possibile valore formale, cromatico, simbolico. Molti artisti delle avanguardie storiche hanno fatto uso di materiali di recupero, con intenti radicalmente diversi dal semplice tema del riuso; basti qui menzionare Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Carlo Carrà e il dadaista Kurt Schwitters.

Il candidato, riflettendo sulle modalità operative, gli strumenti e i materiali utilizzati dagli artisti menzionati e da altri a lui noti e sentiti come più congeniali e significativi per la sua personale formazione, delinei un proprio progetto sul tema della trasformazione e del riutilizzo di oggetti in chiave di tutela dell'ambiente che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi grafico-pittorici.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione Seconda Prova, giorni 15, 16 e 17 maggio 2024

Seconda simulazione

Durata 18H

TESTO

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2017
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guanciale d'erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l'artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell'arte dell'Otto e del Novecento l'ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l'ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell'inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi grafico-pittorici.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione Colloquio

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione del colloquio nella mattinata del giorno 31 maggio 2024 dalle 08:50 alle 10:40, coinvolgendo almeno tre alunni.

GRIGLIE TABELLE DI VALUTAZIONE

Prima prova

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
2. Lingua	Competenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	<ul style="list-style-type: none"> a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> 10-9 8-7 6 5-4 3-1 	<ul style="list-style-type: none">
		Punteggio conseguito	/60

Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario (MAX 40 punti)

Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (MAX 40 punti)			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli formali della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e i suoi snodi tematici	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
		Punteggio conseguito/40
		TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)/100
		PUNTEGGIO/20
		VOTO ATTRIBUITO	

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)		DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
INDICATORI	Individuazione corretta di tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individua con acume le tesi e il numero di argomentazioni presenti nel testo	10-9	
		b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8-7	
		c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni	6	
		d) Non riesce a cogliere il senso del testo	5-4	
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1	
	Produzione: capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	a) Argomenta in modo rigoroso	15-13	
		b) Riesce a supportare le argomentazioni razionalmente	12-10	
		c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9	
		d) L'argomentazione è parzialmente coerente e impiega connettivi inappropriati	8-4	
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1	
	Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15-13	
		b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12-10	
		c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	9	
		d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	8-4	
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1	
		Punteggio conseguito/40		
		TOTALE CONSEGUITO (general+specific)		/100
		PUNTEGGIO		/20
		VOTO ATTRIBUITO			

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo	a) Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace	10-9
	b) Il testo è pertinente, titolo adeguato	8-7
	c) Il testo è nel complesso accettabile	6
	d) Il testo va fuori tema	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva, ⁵ coerente e coesa	10-9
	b) L'esposizione è lineare e coerente	8-7
	c) L'esposizione è nel complesso lineare	6
	d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10-9
	b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8-7
	c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10-9
	b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8-7
	c) Espone riflessioni accettabili	6
	d) Espone idee generiche, prive di apporti personali	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
		Punteggio conseguito/40
		TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)/100
		PUNTEGGIO/20
		VOTO ATTRIBUITO	

Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO/A.....CLASSE 5C.....INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE - CODICE L. 106

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	liv	INDICATORI	punti	prova
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili	I	Applica le procedure progettuali in modo disorganico o scorretto. Il progetto è incompleto	0,5-2	2,5-3,5 4-4,5 5-6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Il progetto è incompleto in alcune fasi operative	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Il progetto è complessivamente coerente nelle fasi operative	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo corretto, appropriato e con originalità esecutiva. Il progetto è completo in tutte le fasi operative	5-6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	I	Progetto è inadeguato con i dati forniti dalla traccia. Gli spunti risultano carenti alla proposta progettuale	0,5-1	1,5-2 2,5-3 3,5-4
	II	Progetto è parziale con i dati forniti dalla traccia. Gli spunti risultano parziali alla proposta progettuale	1,5-2	
	III	Progetto è complessivamente attinente e adeguato con i dati forniti dalla traccia. Gli spunti risultano adeguati e appropriati alla proposta progettuale	2,5-3	
	IV	Progetto è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. Gli spunti risultano originali e completi nella proposta progettuale	3,5-4	
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale	I	La proposta progettuale evidenzia difficoltà nel percorso esecutivo	0,5-1	1,5-2 2,5-3 3,5-4
	II	La proposta progettuale è essenziale nel percorso esecutivo	1,5-2	
	III	La proposta progettuale è pertinente e adeguata al percorso esecutivo	2,5-3	
	IV	La proposta progettuale è sviluppata, in modo autonomo, personale e denota creatività esecutiva	3,5-4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali	I	Uso parziale o inadeguato degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione alle proprie finalità progettuali	0,25-0,5	1 1,5-2 2,5-3
	II	Uso essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione alle proprie finalità progettuali	1	
	III	Adeguato uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione alle proprie finalità progettuali	1,5-2	
	IV	Padronanza nell'uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione alle proprie finalità progettuali	2,5-3	
EFFICACIA COMUNICATIVA Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale	I	La proposta è inefficace e inadeguata nelle scelte esecutive	0,25-0,5	1 1,5-2 2,5-3
	II	La proposta è solo in parte sufficientemente essenziale nelle scelte esecutive	1	
	III	La proposta è soddisfacente ed efficace nelle scelte esecutive essenziali.	1,5-2	
	IV	La comunicazione è efficace, personale e appropriata nelle scelte esecutive e negli aspetti concettuali	2,5-3	
VALUTAZIONE IN ZOSIMI				

Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze e solo se guidato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PCTO al "Don Lorenzo Milani"

Estratto dal Piano triennale dell'offerta formativa

Il Progetto triennale del PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e si innesta in una lunga pratica già in essere presso l'Istituto, attraverso un'esperienza consolidata nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e delle buone pratiche messe in atto negli anni.

L'Attività prevede un percorso da realizzare con una fase di sensibilizzazione per le classi 2[^]:

- Percorso di orientamento finalizzato a fornire all'alunno strumenti volti alla conoscenza del sé, affinché possa compiere scelte consapevoli, attraverso attività esperienziali.
- Attività di Orientamento in Ingresso e riorientamento scolastico; Coaching e Counselling.

Il Progetto di PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rivolto al triennio, è da intendersi quale metodologia volta ad integrare attività disciplinari realizzate in ambito scolastico ed attività sviluppate in ambito lavorativo. La finalità del progetto è dunque creare un ponte tra il sapere scolastico e la pratica aziendale, in modo da sviluppare dinamiche operative che portino lo studente al confronto con le realtà territoriali e ad un processo formativo più consapevole della propria persona, per meglio comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Le ore totali da svolgere nel PCTO previste per i Licei è di 90 ore.

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda per tutte le classi

- Corso Sicurezza (in classe terza)
- Presentazione del progetto agli studenti della classe
- Illustrazione della documentazione relativa al progetto
- Indicazioni sul comportamento da tenere in azienda
- Ruoli e figure di riferimento
- Tipologie dei percorsi
- Ingresso in Azienda, conoscenza dell'organizzazione e della collocazione sul mercato della stessa.
- Percorso di PCTO
- Valutazione

Competenze classi quinte

	Focus	Competenza
C1	Utilizza una terminologia appropriata sia in forma scritta sia in forma orale (anche in lingua straniera). Elabora risposte e proposte pertinenti alla consegna avuta. Utilizzare posta elettronica, browser, Internet; gestisce i social network e siti internet.	Individuare e utilizzare strumenti appropriati di comunicazione e di team working.
C2	Comprende e gestisce un brief. (partecipa a briefing) E' in grado di affrontare percorsi autonomi all'interno di un processo progettuale e operativo. E' in grado di gestire aspetti comunicativi/estetici/concettuali/espressivi /commerciali e funzionali di un prodotto.	Confermare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
C3	Utilizza con capacità le possibili modalità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. Partecipa e collabora con indicazioni nello sviluppo di una ricerca artistica individuale o di gruppo.	Lavorare in team e rispettare il gruppo di lavoro e le sue dinamiche, utilizzando una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni.
C4	Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze. Fase progettuale- Area di Progetto: Layout definitivi grafici-pittorici-architettonici. Produzione e scrittura filmica/fase di post produzione, montaggio.
C5	Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per produrre layout intermedi - Tutti gli indirizzi: piattaforme di disegno assistito grafico-architettonico; gestione audiovisiva; produzione artistica. Fase di ricerca e produzione	Attua metodi di ricerca e archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali. Utilizza le piattaforme digitali a disposizione dell'azienda
C6	Si relaziona in modo positivo e collaborativo con i diversi operatori presenti nella realtà ospitante. Rispetta gli orari di lavoro. Sa gestire lo stress per rispettare le scadenze richieste.	Gestire se stessi e le relazioni in un contesto non scolastico, partecipando al lavoro organizzato di gruppo.
C7	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).

Principali percorsi attivati dal III anno in 5°C

Ente/Impresa	Comune di Gorla Minore
Progetto	Attività di progettazione e realizzazione di pannelli illustrativi sul 25 Aprile
Tipologia	Enti di diritto pubblico e privato Project work
Attività	Incontro con Ente richiedente; Illustrazione del progetto sul tema della Festa della Liberazione e sui fatti storici realmente accaduti nel territorio di Gorla Minore. Rilievo del manufatto. Ideazione e Progettazione visivo/pittorica. Fase di progettazione, esecuzione bozzetti, rendering fotografici Realizzazione su pannello o su muratura Inaugurazione 25 Aprile, 2023
Discipline coinvolte	Storia dell'Arte, Discipline pittoriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio della figurazione, Italiano
Monte ore	Monte ore individuale

Ente/Impresa	QUESTURA DI VARESE
Progetto	L'arte svelata nel palazzo della Questura di Varese
Tipologia	Ciceroni
Attività	Gli studenti coinvolti dovranno esercitare il ruolo di "Ciceroni" e raccontare la Mostra "L'arte svelata nel palazzo della Questura di Varese) Estratto dal progetto: Il palazzo che ospita la Questura è un edificio di grande valore storico - culturale, al cui interno recenti lavori di restauro hanno permesso di riportare all'antico splendore alcuni tesori artistici ivi presenti quali due dipinti del pittore Giuseppe Montanari e il "Sacratio" impreziosito dalle finissime piastrelle della Società Ceramica Italia di Laveno Mombello. Altri affreschi e dipinti, purtroppo persi per l'incedere del tempo, sono nuovamente ammirabili grazie al rinvenimento dei disegni prodromici del Montanari e alla realizzazione di riproduzioni editoriali fedeli agli originali.
Discipline coinvolte	Discipline pittoriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio della figurazione.
Monte ore	Vario (formazione + attività di Cicerone)

Ente/Impresa	Comune di Gornate Olona
Progetto	Progetto di Comunicazione
Tipologia	Project work-Fase di Progettazione
Attività	Ideazione e progettazione di comunicazione relativa alla veste grafica di un piccolo edificio utilizzato dal Comune all'interno di un'area gioco/ludica.

	<p>Promotore del progetto è il Comune di Gornate Olona.</p> <p>Il progetto, identificato come un Project Work, è stato richiesto con lo scopo di creare un'identità visiva dello spazio ad uso dei giovani, permettendo così una maggiore identificazione con i valori veicolati dallo sport e dalla comunità.</p> <p>Fase progettuale e realizzativa</p>
Discipline coinvolte	Discipline pittoriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio della figurazione
Monte ore	30 ore

Ente/Impresa	Fondazione SODALITAS – Giovani & Impresa
Progetto	Conoscere l'impresa e orientamento al lavoro
Tipologia	Fondazione Percorso formativo on line
Attività	<p>“Giovani e Impresa” è un corso di orientamento al lavoro con esercitazioni , realizzato e organizzato da Sodalitas (<i>Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale</i> (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con Assolombarda, (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia.</p> <p>L'iniziativa, indirizzata a giovani che al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di “gettare un ponte” tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo; sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture.</p>
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	Modulo da 10 ore

Ente/Impresa	Altri progetti Scolastici
Progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenzie formative viaggi all'estero 2. Visite guidate specialistiche di indirizzo con attività di laboratorio 3. Orientamenti universitari e post-diploma 4. Orientamento in ingresso – Partecipazione Open Day 5. Cooperativa Sociale La Casa 6. Proloco di Venegono Superiore 7. Incontri con l'autore a cura della prof.ssa Zaffaroni (ved. programmazione di Lingua e Letteratura italiana)
Tipologia	Varia
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stage linguistici all'estero 2. Uscite didattiche specifiche di indirizzo con attività laboratoriali.

	<p>3. Attività on-line ed in presenza di Orientamento in Uscita – Universitaria post-diploma;</p> <p>4. Attività in presenza per l'Orientamento in Ingresso – Open Day</p> <p>5. Incontri per lo sviluppo delle competenze trasversali</p> <p>6. Realizzazione pannelli</p>
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	<p>40 ore</p> <p>Variabile a progetto</p> <p>Variabile a progetto</p> <p>Variabile a progetto</p> <p>5 ore</p> <p>Vario</p>

PCTO – Percorsi individuali

Ente/Impresa	<p>Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;</p> <p>Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;</p> <p>Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;</p> <p>Ordini professionali;</p> <p>Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;</p> <p>Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;</p> <p>Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.</p>
Progetto	Progetto Cliente
Tipologia	<p>Percorso individuale</p> <p>Stage</p>
Attività	Attività personalizzata sulla base della tipologia di indirizzo scolastico e delle proprie attitudini in ambito professionale-extrascolastico.
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	Vario

Riepilogo monte ore classe 5°C
(PCTO in classe III-IV-V)

N°	COGNOME E NOME ALUNNO/A	TOTALE ORE (nel triennio)
1		194
2		276
3		185
4		101
5		96
6		154
7		128
8		134
9		112
10		125
11		123
12		154
13		107
14		101
15		183
16		138
17		100
18		112
19		127
20		129
21		147
22		117
23		117
24		119
25		265
26		115

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO 5°C LICEO ARTISTICO

TITOLO ATTIVITA'	ORGANIZZATO DA	CITTA'	DATA INIZIO	DATA FINE	ALTRE INFORMAZIONI
PENSARE FUTURO	ISISS Don Milani La Casa davanti al sole In dialogo	Venegono Inferiore	14/11/2023	12/12/2023	Percorsi laboratoriali di orientamento realizzati dal nostro Istituto in collaborazione con le cooperative "la Casa davanti al sole" e IN DIALOGO-Cultura.
FERITE A MORTE	ISISS Don Milani	Tradate	5/12/2023	5/12/2023	Giomata contro la violenza delle donne
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani Sodalitas	Venegono Inferiore	15/12/2023	21/12/2023	Presentazione Sodalitas Io e il Lavoro
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani IULM	Venegono Inferiore	15/12/2023	15/12/2023	Presentazione Corsi IULM
ORIENTAMENTO	Aster Lombardia*	Busto Arsizio	14/12/2023	14/12/2023	Orientamento in uscita Salone orientalombardia Asterlombardia
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani IED-Istituto Europeo di Design	Venegono Inferiore	19/12/2023	19/12/2023	Incontro orientativo con i progetti realizzati da IED con i brand più prestigiosi.
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani Accademia di Brescia	Venegono Inferiore	08/02/2024	08/02/2024	Presentazione Corsi Accademia di Brescia
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani Scuola del Fumetto	Venegono Inferiore	02/02/2024	02/02/2024	Presentazione Corsi Scuola del Fumetto Workshop
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani OPTO	Venegono Inferiore	09/02/2024	09/02/2024	Webinar di orientamento arte e design - associazione opto
ORIENTAMENTO	Tutor Orientativo Alma Diploma	Venegono Inferiore	23/02/2024	01/03/2024	Piattaforma Alma Diploma C.V. e questionario

ORIENTAMENTO	Università Studi Statale di Milano*	Milano	Data personale	Data personale	Presentazione Corsi Statale di Milano
ORIENTAMENTO	Scuola del Restauro*	Milano	27/01/2024	27/01/2024	Presentazione Corsi
ORIENTAMENTO	Istituto Italiano di Fotografia*	Milano	17/02/2024	17/02/2024	Presentazione Corsi
ORIENTAMENTO LAVORO	ITS Talent Day*	Varese	15/03/2024	15/03/204	Talent Day Incontro con Aziende
ORIENTAMENTO	ISIS Don Lorenzo Milani ITS Red Academy ITS Incom Academy ITS Cosmo Fashion Academy	Venegono Inferiore	03/04/2024	03/04/024	Incontri Orientamento ITS
ORIENTAMENTO	ISIS Don Lorenzo Milani NABA	Venegono Inferiore	08/04/2024	08/04/2024	Workshop e presentazione NABA Nuova Accademia Belle Arti Milano
ORIENTAMENTO	ISIS Don Lorenzo Milani ITS ANGELO RIZZOLI	Venegono Inferiore	09/04/2024	09/04/2024	Workshop e presentazione ITS Angelo Rizzoli

*Partecipazione a discrezione dei singoli studenti

ATTIVITA' DISCIPLINARI

(schede disciplinari, programmi, sussidi utilizzati)

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF. ZAFFARONI VALENTINA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Lezione frontale
Approccio in forma di problem solving
Conversazione guidata/dialogo
Analisi del testo a prima vista

Giudizio complessivo sulla classe

La classe assume, dal punto di vista didattico, una fisionomia eterogenea, in quanto sono ravvisabili tre differenti forme di approccio alla disciplina. Un primo gruppo di alunni segue con attenzione le spiegazioni, studia con impegno e dimostra una robusta preparazione in sede di verifica. Le prestazioni sono pertanto soddisfacenti e in alcuni casi gli studenti hanno saputo sviluppare abilità logiche e coltivare la capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari, compensando anche eventuali difficoltà derivanti da DSA. Tuttavia i contenuti assimilati, benché corretti e adeguatamente esposti, si limitano di norma alle spiegazioni fornite dall'insegnante e raramente è stata riscontrata una predisposizione all'approfondimento personale. Una seconda parte della classe ha invece dimostrato impegno e applicazione non sempre costanti nello studio individuale, in particolare durante i periodi dell'anno più onerosi quanto a verifiche e interrogazioni, perché poco avvezza a sostenere un carico rilevante di lavoro, specialmente di natura concettuale. È inoltre ancora riscontrabile qualche difficoltà nella redazione degli elaborati scritti in presenza: persistono infatti banali errori di ortografia e morfosintassi, oltre che un utilizzo arbitrario della punteggiatura. Conoscenze e competenze si attestano complessivamente su un livello più che accettabile o discreto e la qualità del lavoro risulta tutto sommato tangibile e apprezzabile, poiché anche in questa casistica rientrano alunni che hanno preso consapevolezza delle criticità relative al proprio metodo di studio e svolto una riflessione metacognitiva che ha consentito loro di elevare il livello delle proprie prestazioni; le *défaillance*, però, come già detto, avvengono sotto sforzo. Vi è infine un gruppo di studenti scarsamente motivato, il cui interesse (in particolare verso le discipline teoriche) si è dimostrato oscillante e precario; l'assimilazione dei contenuti fondamentali è avvenuta in maniera parziale e piuttosto superficiale, pertanto l'approccio alla materia è, di riflesso, meramente scolastico. Permangono evidenti criticità sia nell'orale, poiché l'eloquio non è fluido né ben strutturato ed emergono carenze mnemoniche e relative al corretto utilizzo del lessico tecnico, sia nella stesura dell'elaborato scritto, in quanto ortografia e sintassi presentano ancora lacune e denotano una padronanza linguistica incerta.

In generale, per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, a qualsiasi delle tre categorie si faccia riferimento, gli strumenti compensativi concessi dalla docente non sono sempre stati adeguatamente utilizzati nel corso dell'anno, poiché una parte dei ragazzi non ha prodotto in tempo utile schemi o mappe concettuali di cui servirsi in sede di verifica e che potessero essere contestualmente vidimate dall'insegnante in vista dell'Esame di Stato.

Tipologia di verifica

Verifica scritta di
letteratura

Elaborato scritto (tema)

Interrogazione orale

Strumenti

Testo in adozione: "Zefiro", A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile ed. Pearson Paravia; Antologia della Divina Commedia ed. Pearson - Paravia

Immagini

Testi integrativi caricati su Classroom

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

- Leopardi. Ripasso e verifica sui seguenti argomenti: biografia e poetica; i Canti; lettura e analisi de "L'ultimo canto di Saffo", "L'infinito", "Il sabato del villaggio" e "La ginestra"; le Operette morali; lettura e analisi del "Dialogo della Natura e di un Islandese" e del "Dialogo di Plotino e di Porfirio".
- Il Romanticismo
- La Scapigliatura
- Realismo e Naturalismo
- Zola: la poetica e le opere.
- Il Verismo
- Capuana e De Roberto
- Giovanni Verga: vita, opere e poetica; lettura e analisi di "Fantasticherie" e "Rosso Malpelo"; "I Malavoglia"; lettura e analisi del brano "La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini"; "Mastro-don Gesualdo"; lettura e analisi del brano "Le sconfitte di Gesualdo".
- Il Simbolismo
- Baudelaire: vita, opere e poetica. "I fiori del male": tematiche e la poetica delle corrispondenze. Lettura e analisi de "L'albatro", "Corrispondenze" e "La perdita

d'aureola".

- Il Decadentismo
- Pascoli: biografia e opere; la poetica del fanciullino; lettura e analisi di alcuni passi de "Il fanciullino"; la raccolta "Myricae": lettura e analisi di "Lavandare", "X Agosto", "Temporale" e "Il lampo"; i "Canti di Castelvecchio": analisi de "Il gelsomino notturno"
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica; l'impegno politico e l'attività pubblicitaria; le Laudi; analisi de "La pioggia nel pineto"; le prose: i romanzi del superuomo ("Il piacere", "Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì, forse che no"). Lettura integrale de "Il piacere".
- Svevo: biografia, opere, pensiero e poetica; "Una vita": trama, personaggi, temi; "Senilità": trama, personaggi, temi; "La coscienza di Zeno"; lettura e analisi dei brani "Il fumo", "Zeno e il padre" e "Augusta: la salute e la malattia".
- Pirandello: biografia, opere e poetica; la poetica dell'umorismo: lettura e commento di "Una vecchia signora imbellettata"; la raccolta "Novelle per un anno": analisi della novella "Il treno ha fischiato"; temi e struttura de "Il fu Mattia Pascal"; la metaletteratura nel teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore"; "Enrico IV"; Uno, nessuno e centomila: i nodi tematici fondamentali; metaletteratura e cinema: i "Quaderno di Serafino Gubbio operatore". Lettura integrale di un romanzo a scelta tra "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".
- Ungaretti: biografia, opere e poetica; "L'Allegria": lettura e analisi dei componimenti "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Soldati", "Mattina"; "Sentimento del tempo": analisi di "La madre"; "Il dolore": analisi di "Non gridate più".
- Montale: biografia, opere, pensiero e poetica; "Ossi di seppia": lettura e analisi dei componimenti "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Le occasioni": lettura e analisi di "Non recidere, forbice, quel volto"; "La bufera e altro"; "Satura": lettura e analisi di "Ho sceso, dandoti il braccio".

LETTURE DI APPROFONDIMENTO

Un libro a scelta di Andrea Vitali

APPROFONDIMENTO E CONSOLIDAMENTO

- U.d.A. trasversale su "Ambiente e paesaggio nella letteratura: il giardino": Pascoli, D'Annunzio e Gozzano.
- Storia del jazz: introduzione teorica in preparazione al concerto dell'8 febbraio
- U.d.A. trasversale su "Il tempo e il sogno" – La concezione del tempo in Svevo

PRODUZIONE SCRITTA

Indicazioni relative allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato: comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo analogo a quelli di tipologia A, B e C proposti in sede di maturità.

DIVINA COMMEDIA

- Introduzione - la struttura del Paradiso: caratteristiche e struttura del regno, i beati e il problema della conoscenza
- Lettura e analisi guidata dei seguenti canti: Paradiso I, III, V (vv. 100-139), VI (vv. 1-111).

PROGETTI

Progetto "INCONTRI CON L'AUTORE" - PNRR (Piattaforma Futura)

Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Organizzazione di una serie di proposte culturali (incontri con autori ed esperti) e di un Cineforum aperti agli studenti dell'Istituto e alla cittadinanza in collaborazione con la Biblioteca di Tradate.

2. Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Dipartimento di Lettere

3. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Offrire una proposta formativa e di alti contenuti culturali agli studenti dell'Istituto.
- Avviare un percorso di collaborazione con la Biblioteca di Tradate.
- Aprire l'Istituto alla cittadinanza di Tradate attraverso proposte culturali di rilievo.
- Affinare le competenze trasversali degli studenti, in particolare quelli delle annualità terminali.
- Facilitare l'attivazione di dinamiche di interazione differenti da quelle consuete, che favoriscano, grazie ad un contesto diverso da quello ordinario e ormai familiare agli alunni, e pertanto ulteriormente stimolante, la socializzazione e l'integrazione reciproca.
- Valorizzare la presenza dell'ambiente scuola sul territorio, aprendo gli eventi organizzati in fascia serale anche ad un pubblico esterno.
- Favorire negli alunni lo sviluppo di una componente identitaria e la maturazione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Incentivare, considerando le sempre più diffuse problematiche legate alla dispersione scolastica, al bullismo, a criticità di carattere disciplinare e all'insorgenza di dipendenze in soggetti di giovane età, la testimonianza diretta di professionisti che abbiano fatto della propria passione un lavoro e che, attraverso una formazione mirata e consapevole, abbiano saputo mettere a frutto predisposizioni innate traendone competenze e capacità di innegabile rilievo.

<i>Partecipanti</i>
Hanno aderito all'iniziativa 15 alunni della 5C liceo.

PROGRAMMAZIONE "INCONTRI CON L'AUTORE"

EVENTI SERALI

1. **08/02/2024** h 20.30 – 22.30 **Concerto jazz** "Quando la musica racconta il Novecento", Biblioteca Frera di Tradate.
2. **18/04/2024** h 20.30 – 22.30 Incontro con **Andrea Vitali** sul tema "Il paesaggio, le tradizioni e la cultura del territorio lombardo nella letteratura", Biblioteca Frera di Tradate.
3. **23/05/2024** h 20.30 – 22.30 **Editoria, game design e territorio:** incontro con lo staff della **casa editrice Dominioni** di Lipomo, Biblioteca Frera di Tradate

EVENTI POMERIDIANI

4. **(03/04/2024)** h 14.30 - 16.30 **Ariosto, Calvino e il labirinto:** perdersi per ritrovarsi (prof.ssa Zaffaroni), Liceo Artistico Venegono
5. **(08/04/2024)** h 14.30 - 16.30 **Cristianesimo e Novecento: Dio, la libertà e il male** alla luce della Divina Commedia (prof. Franco Manzi), Liceo Artistico Venegono
6. **(10/04/2024)** h 15.00 - 17.00 **Il ruolo dell'intellettuale nella società.** Analisi critica e comparativa di **Sostiene Pereira** di Antonio Tabucchi (prof.ssa Mezza), Liceo Artistico Venegono
7. **(17/04/2024)** h 14.30 - 16.30 **La perdita di senso dell'individuo nel secondo dopoguerra e il sogno americano infranto nel teatro:** Beckett e Miller (prof.ssa Perin), Liceo Artistico Venegono
8. **(21/04/2024)** **Spettacolo Giorni Felici di Beckett** Teatro Elfo Puccini Milano h 16.00-18.00
9. **(23/04/2024)** h 14.30 – 16.30 **Hannah Arendt: i totalitarismi e il tema del male,** prof. Perrino, Liceo Artistico Venegono
10. **(24/04/2024)** h 14.30 - 16.30 **Scatti dal mondo: fotografare il territorio,** Giulio Montini, Liceo Artistico Venegono
11. **(14/05/2024)** h 14.30 – 16.30 **La penna e la provetta:** il retaggio della formazione scientifica nella scrittura di **Primo Levi**, (prof. Pizzi), Liceo Artistico Venegono
12. **(27/05/2024)** h 14.00 – 17.00 Viaggio d'istruzione a Sirmione e a Gardone Riviera con **visita al Vittoriale degli Italiani**

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Lezione frontale – spiegazione
Approccio in forma di problem solving
Conversazione guidata/ dialogo

Giudizio complessivo sulla classe

La classe assume, dal punto di vista didattico, una fisionomia eterogenea, in quanto sono ravvisabili tre differenti forme di approccio alla disciplina. Un primo gruppo di alunni segue con attenzione le spiegazioni, studia con impegno e dimostra una robusta preparazione in sede di verifica. Le prestazioni sono pertanto soddisfacenti e in alcuni casi gli studenti hanno saputo sviluppare abilità logiche e coltivare la capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari, compensando anche eventuali difficoltà derivanti da DSA. Tuttavia i contenuti assimilati, benché corretti e adeguatamente esposti, si limitano di norma alle spiegazioni fornite dall'insegnante e raramente è stata riscontrata una predisposizione all'approfondimento personale. Una seconda parte della classe ha invece dimostrato impegno e applicazione non sempre costanti nello studio individuale, in particolare durante i periodi dell'anno più onerosi quanto a verifiche e interrogazioni, perché poco avvezzata a sostenere un carico rilevante di lavoro, specialmente di natura concettuale. È inoltre ancora riscontrabile qualche difficoltà nella redazione degli elaborati scritti in presenza: persistono infatti banali errori di ortografia e morfosintassi, oltre che un utilizzo arbitrario della punteggiatura. Conoscenze e competenze si attestano complessivamente su un livello più che accettabile o discreto e la qualità del lavoro risulta tutto sommato tangibile e apprezzabile, poiché anche in questa casistica rientrano alunni che hanno preso consapevolezza delle criticità relative al proprio metodo di studio e svolto una riflessione metacognitiva che ha consentito loro di elevare il livello delle proprie prestazioni; le *défaillance*, però, come già detto, avvengono sotto sforzo. Vi è infine un gruppo di studenti scarsamente motivato, il cui interesse (in particolare verso le discipline di concetto) si è dimostrato oscillante e precario; l'assimilazione dei contenuti fondamentali è avvenuta in maniera parziale e piuttosto superficiale, pertanto l'approccio alla materia è, di riflesso, meramente scolastico. Permangono evidenti criticità sia nell'orale, poiché l'eloquio non è fluido né ben strutturato ed emergono carenze mnemoniche e relative al corretto utilizzo del lessico tecnico, sia nella stesura dell'elaborato scritto, in quanto ortografia e sintassi presentano ancora lacune e denotano una padronanza linguistica incerta.

In generale, per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, a qualsiasi delle tre categorie si faccia riferimento, gli strumenti compensativi concessi dalla docente non sono sempre stati adeguatamente utilizzati nel corso dell'anno, poiché una parte dei ragazzi non ha prodotto in tempo utile schemi o mappe concettuali di cui servirsi in sede di verifica e che

potessero essere contestualmente vidimate dall'insegnante in vista dell'Esame di Stato.

Tipologia di verifica

Interrogazione orale

Strumenti

Testo in adozione: "Impronta storica 3", Valerio Castronovo, ed. La nuova Italia

Immagini

PROGRAMMA SVOLTO

- Sintesi argomenti non affrontati durante l'A.S. precedente per ragioni di continuità con il programma di quinta: le guerre d'indipendenza italiane, il governo Cavour, l'Unità d'Italia; la modernizzazione del Giappone; la guerra austro-prussiana e franco-prussiana; il colonialismo; la Terza Repubblica in Francia; la questione romana; i governi di Destra e Sinistra storica; la crisi di fine secolo.
- La Belle Époque: i fattori dello sviluppo economico, la grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro; crescita della borghesia, espansione dei consumi e svaghi; partiti di massa e assistenza e previdenza sociale
- I nazionalismi
- La situazione politica internazionale alla vigilia del primo conflitto mondiale: Francia, Gran Bretagna, Germania, Impero austro-ungarico, Impero turco-ottomano e Russia.
- La rivoluzione del 1905 in Russia e la successiva politica di riforme
- La guerra anglo-boera
- Le guerre balcaniche
- Gli USA di Roosevelt
- La guerra russo-giapponese
- La Cina di Sun Yat-Sen e Yuan Shi-Kai
- L'età giolittiana: le grandi riforme e l'avventura coloniale; la riforma elettorale, il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano
- La Prima guerra mondiale
- Le conseguenze della prima guerra mondiale; i 14 punti di Wilson
- La conferenza di Parigi e i trattati di pace; i mandati
- I territori extraeuropei dopo la Prima guerra mondiale: l'India e la Palestina
- La rivoluzione kemalista in Turchia
- Il dopoguerra in Europa
- La rivoluzione bolscevica
- La Repubblica di Weimar e la sua Costituzione
- Il biennio rosso in Italia
- La crisi del 1929 negli USA
- Il New Deal

- I rapporti tra Stati Uniti e America Latina
- Il fascismo
- Il nazismo
- Lo stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra civile spagnola
- Il confine orientale italiano: le foibe e il dramma dei profughi
- I trattati di pace
- La contrapposizione USA-URSS: la "guerra fredda"
- La sovietizzazione dell'Europa orientale
- La nascita della Cina comunista; la rivoluzione culturale cinese
- La guerra di Corea
- Il blocco sovietico e la destalinizzazione
- La rivoluzione cubana
- La guerra del Vietnam
- Il dopoguerra in Italia

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Il metodo principalmente utilizzato è basato sulla didattica partecipativa, esplicitato in lezioni dialogate, alla scoperta del contenuto oggetto di studio.

Il classico approccio cronologico-storico è stato gradualmente abbandonato per lasciare spazio a un approccio teorico, con l'esplorazione di tematiche trasversali a periodi e autori.

Parti di programma sono state oggetto di progetti specifici, con la produzione, da parte degli studenti, di mini-video lezioni, in cui il contenuto esplorato in classe è stato integrato dalla ricerca e l'approfondimento personali.

Infine, è stata adottata una metodologia comparativa tra alcuni autori italiani e inglesi, movimenti artistici italiani e inglesi.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe ha risposto con interesse e partecipazione alle proposte, sia sotto il profilo delle metodologie che dei contenuti. Ha dimostrato di cogliere gli stimoli lanciati durante l'analisi delle opere e degli autori, cercando connessioni con altre parti del programma o con altre discipline.

Sotto il profilo linguistico, la classe si divide in tre gruppi: un primo gruppo che ha raggiunto livello avanzato nella comprensione e nell'espressione in lingua inglese, con buona fluidità, pronuncia, e padronanza lessicale; un gruppo intermedio che si esprime con un linguaggio scolastico, poco rielaborativo e meno autonomo sotto il profilo delle competenze linguistiche; un terzo gruppo che fatica a esporre concetti complessi, opinioni, ma che riesce solo a riportare, in modo molto semplice e lineare, contenuti basilari.

Tipologia di verifica

I momenti di verifica si sono concentrati sull'espressione orale:

Verifica scritta semi-strutturata con domande aperte

Interrogazioni

Presentazioni e video-lezioni

Strumenti

Libro di testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer Shaping Ideas - Volume 1

From the Origins to the Romantic Age

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer Shaping Ideas - Volume 2

From the Victorian Age to the Present Age

Presentazioni

Podcast
Schede fornite dall'insegnante
(tutti i contenuti sono presenti in Classroom)

Programma svolto

Revolution and Renewal

- The Industrial Revolution and decades of reform
- the sublime: a new sensibility
- William Blake, life, works and themes
 - the lamb
 - the tyger
 - the chimney sweeper (from songs of innocence)
 - the chimney sweeper (from songs of experience)
- Citizenship: child labour at present times
- Gothic Fiction
 - Mary Shelley - Frankenstein "The creation of a monster"
 - Edgar Allan Poe - life and themes - "The Black Cat"
- Romanticism in literature and art
 - William Wordsworth, life and themes
 - Daffodils
 - Wordsworth and Leopardi (My Heart Leaps Up and L'uomo nasce a fatica)
- Samuel Taylor Coleridge, life and themes
 - The killing of the albatross

Citizenship: climate change: our wounded world; water water everywhere: climate change and water, "Know better, no better" by Jonathan Safran Foer; Agenda 2030 and the Dubai talks

Landscape and literature

Wordsworth and Coleridge and the Lake District

The Brontë sisters and the Moors

students' in-depth study (choice among Ted Hughes, Simon Armitage or the analysis of either the poem Home at Grasmere by Wordsworth or the poem A Little While, A Little While by Emily Bronte)

The Development of the Novel

The different types of plot, the evolution of the character, the narrator (first, third person narrator, omniscient or non-omniscient, intrusive or obtrusive), The point of view

- the evolution of the aspects of the novel: from Jane Austen to Virginia Woolf
 - Jane Austen: Pride and Prejudice, "Mr and Mrs Bennet"
 - Emily Brontë: Wuthering Heights; "Back to Wuthering Heights", "The eternal rocks beneath"
- The Modern Novel and the Interior Monologue
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway - "Clarissa and Septimus"

The Victorian Age

The early years of Queen Victoria's reign; the Victorian frame of mind; Charles Darwin and "On the Origin of Species"

- Charles Dickens - life and themes
 - Oliver twist - "Oliver wants some more"
 - Dickens and Verga
 - Hard Times - "The definition of a horse", "Coketown"

The later years of Queen Victoria's reign

- late victorian ideas
- the pre-raphaelites
- Aestheticism
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, "I would give my soul", "Dorian's death" - The Importance of Being Earnest

The Edwardian age

The fight for women's rights

World War I

The struggle for Irish independence

Modernism in art

Freud's influence

A new concept of space and time

All about the War Poets: Rupert Brooke "The Soldier"; Wilfred Owen "Dulce et Decorum"

James Joyce: the stream of consciousness

Dubliners: The Dead - Gabriel's Epiphany

Imperialism and colonialism

- Joseph Conrad: Heart of Darkness, "He was hollow at the core"
- E.M. Forster: A Passage to India (film analysis)
- Nadine Gordimer: "A Soldier's Embrace", "A change of life"

Post-war theatre

- Arthur Miller: Death of a Salesman
- Samuel Becket's: Waiting for Godot

The dystopian novel

- George Orwell: "Animal Farm"

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni dialogate, esercitazioni guidate, correzione di esercizi applicativi assegnati e svolti autonomamente dagli alunni in classe o a casa.

Per favorire la concentrazione e la rielaborazione dei contenuti trattati in classe, durante la lezione frontale si è privilegiata la produzione di appunti da utilizzare poi a casa per lo studio della teoria e da integrare individualmente. Si sono evitati, per quanto possibile, gli eccessi di rigore formale e le dimostrazioni.

Il recupero si è svolto prevalentemente in itinere, sia con il ripasso e il chiarimento dei concetti teorici sia attraverso lo svolgimento di esercitazioni che fornissero lo spunto per evidenziare i punti nodali degli argomenti e gli aspetti di più ardua comprensibilità. Nelle attività di esercitazione si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi, coinvolgendoli direttamente nella gestione del lavoro.

Giudizio complessivo sulla classe

Nonostante le grosse difficoltà e le numerose lacune pregresse, una buona parte della classe ha mostrato interesse, partecipazione durante le lezioni in classe e serietà nello studio domestico. Questo gruppo ha generalmente mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti della disciplina e delle proposte didattiche, impegnandosi con rigore pur non sempre riuscendo ad ottenere risultati positivi. Altri studenti però hanno mostrato indifferenza e disinteresse, non studiando in modo appropriato, non collaborando in classe, facendo assenze strategiche e non svolgendo le indicazioni assegnate come lavoro domestico.

Tipologia di verifica

Nel trimestre sono state svolte tre prove atte a valutare sia la preparazione teorica degli studenti che la loro capacità di applicazione dei concetti nello svolgimento di esercizi, di studi di funzione e di lettura di grafici.

Anche nel pentamestre le prove scritte effettuate sono state 3, seguite interrogazioni di alcuni alunni.

Strumenti

Libro di testo in adozione: "LA matematica a colori-ed. azzurra" vol. 5, Sasso, Petrini.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Gli insiemi di numeri reali

Insiemi numerici limitati e illimitati.

Minimo, massimo, estremo inferiore, estremo superiore.

Intervalli. Interni.

MODULO 2: Le funzioni

Definizioni e terminologia.

Dominio e codominio.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Funzioni costanti, crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni monotone.

Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti.

Riconoscimento, tramite lettura del grafico, delle caratteristiche studiate.

Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Determinazione del dominio di una funzione, intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e calcolo del suo segno.

MODULO 3: Limiti delle funzioni reali

Introduzione intuitiva al concetto di limite e definizione generale.

Limite finito per x tendente ad un valore finito: esempi.

Limite destro e limite sinistro.

Limite finito per x tendente ad un valore infinito: esempi. Asintoti orizzontali.

Limite infinito per x tendente ad un valore finito: esempi. Asintoti verticali.

Limite infinito per x tendente ad un valore infinito: esempi. Asintoti obliqui.

Calcolo dei limiti di funzioni elementari.

Risoluzione delle forme di indeterminazione.

MODULO 4: Funzioni e continuità

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie), esempi e grafici.

Grafico probabile di una funzione razionale fratta.

MODULO 5: Derivate

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione e significato di derivata in un punto e in un intervallo.

Calcolo delle derivate di funzioni elementari.

Algebra delle derivate: derivata di una somma algebrica, di un prodotto e di un rapporto.

Determinazione di massimi e minimi di una funzione e del suo andamento, con la derivata prima.

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali, dando molta importanza all'apprendimento della parte teorica degli argomenti e lasciando solo alcune lezioni allo svolgimento di esercizi e problemi, viste le difficoltà di applicazione degli studenti. Nel corso dell'anno, per far capire e applicare meglio alcuni argomenti sono stati fatti dei laboratori in cui i ragazzi hanno costruito un elettroscopio e la gabbia di Faraday.

Giudizio complessivo sulla classe

Nonostante le grosse difficoltà e le numerose lacune pregresse, una buona parte della classe ha mostrato interesse, partecipazione durante le lezioni in classe e serietà nello studio domestico. Questo gruppo ha generalmente mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti della disciplina e delle proposte didattiche, impegnandosi con rigore pur non sempre riuscendo ad ottenere risultati positivi. Altri studenti però hanno mostrato indifferenza e disinteresse, non studiando in modo appropriato, non collaborando in classe, facendo assenze strategiche e non svolgendo le indicazioni assegnate come lavoro domestico.

Tipologia di verifica

Sia nel trimestre sia nel pentamestre sono state svolte due prove di verifica, e interrogazioni per recuperare le numerose insufficienze.

Strumenti

Libro di testo in adozione "La fisica di Cutnell e Johnson - azzurro Elettromagnetismo Relatività e Quanti"; Cutnell, Johnson, Young, Stadler; Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Elettrostatica

L'origine dell'elettricità
Oggetti carichi e forza elettrica
Conduttori e isolanti
Metodi di elettrizzazione
Legge di Coulomb
Campo elettrico e linee di forza

MODULO 2: Potenziale elettrico
Energia potenziale e potenziale elettrico
Capacità e condensatori

MODULO 3: Corrente elettrica
Forza elettromotrici e corrente elettrica
Legge di Ohm
Potenza elettrica
Collegamenti in serie e in parallelo sia per resistori che per condensatori

MODULO 4: Campo magnetico
Cenni sul Magnetismo e interazioni magnetiche
Campo magnetico e campo magnetico Terrestre

MATERIA: FILOSOFIA
PROF. PERRINO ANTONIO

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA, DISCUSSIONE

Giudizio complessivo sulla classe

LA CLASSE RISULTA ABBASTANZA OMOGENEA SEBBENE ALCUNI SEGUANO CON PIÙ INTERESSE RISPETTO ALI ALTRI. IL RENDIMENTO SCOLASTICO GENERALE È SODDISFACENTE, MOLTI ALUNNI OTTENGONO BUONI RISULTATI CON UN PAIO DI STUDENTI LA CUI PREPARAZIONE È ECCELLENTE

Tipologia di verifica

VERIFICA SCRITTA E INTERROGAZIONE ORALE

Strumenti

LIBRO DI TESTO

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

LA CRITICA DEL GIUDIZIO. IL GIUDIZIO RIFLETTENTE. IL BELLO E IL SUBLIME. IL FINALISMO DELLA NATURA

L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE, VITA E OPERE

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO. DOGMATISMO E IDEALISMO. I TRE PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO FICHTIANO. I "DISCORSI ALLA NAZIONE TEDESCA"

SHELLING, VITA E OPERE

OLTRE FICHTE: L'UNITA' INDIFFERENZIATA DI NATURA E SPIRITO. L'ODISSEA DELLO SPIRITO. L'ARTE COME ORGANO SUPREMO DELLA FILOSOFIA

HEGEL, VITA E OPERE

IL SUPERAMENTO DI FICHTE E SHELLING. LA DIALETTICA TRIADICA HEGELIANA: TESI, ANTITESI E SINTESI. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: LA FIGURA SERVO-SIGNORE. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: ARTE, RELIGIONE, FILOSOFIA

GLI AVVERSARI DI HEGEL

SCHOPENHAUER, VITA E OPERE

IL "MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE". L'EREDITA' KANTIANA E PLATONICA. IL FENOMENO E IL VELO DI MAYA. LA VOLONTA' ATTRAVERSO IL CORPO. IL PESSIMISMO DI

SCHOPENHAUER. LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE: ESTETICA, ETICA E ASCESI. DALLA VOLUNTAS ALLA NOLUNTAS

KIERLEGAARD, VITA E OPERE

IL SINGOLO E L'ESISTENZA. ANGOSCIA E POSSIBILITA'. GLI STADI DELLA VITA: STADIO ESTETICO, STADIO ETICO E STADIO RELIGIOSO. L'UOMO SOLO DI FRONTE A DIO

LA SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH, VITA E OPERE

IL ROVESCIMENTO DELLA PROSPETTIVA HEGELIANA DI CONCRETO-ASTRATTO. LA FILOSOFIA COME ANTROPOLOGIA. L'ALIENAZIONE RELIGIOSA E LE SUE CONSEGUENZE. IL MATERIALISMO DI FEUERBACH

MARX, VITA E OPERE

IL CONTESTO STORICO-POLITICO DELLA FILOSOFIA DI MARX. LA CRITICA DELLA FILOSOFIA HEGELIANA E LA REVISIONE DELLA DIALETTICA COME LOTTA DI CLASSE. DALL'ALIENAZIONE RELIGIOSA ALL'ALIENAZIONE ECONOMICA. L'ANALISI DELL'ECONOMIA. DALL'ECONOMIA PRECAPITALISTICA ALL'ECONOMIA CAPITALISTICA. LE MERCI, IL LAVORO, MEZZI DI PRODUZIONE E FORZE DI PRODUZIONE, IL PROLETARIATO. PLUSLAVORO E PLUSVALORE. IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA CAPITALISTICO. LA RIVOLUZIONE PROLETARIA E LE FASI DEL COMUNISMO.

IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO COME MOVIMENTO FILOSOFICO-CULTURALE. COMTE E LA LEGGE DEI TRE STADI. LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE. FONDAZIONE E SCOPO DELLA SOCIOLOGIA.

NIETZSCHE, VITA E OPERE

LA "NASCITA DELLA TRAGEDIA": APOLLINEO E DIONISIACO. L'ABBATTIMENTO DELLA TRADIZIONE PLATONICO-CRISTIANA. LA MORALE: MORALE DEGLI SCHIAVI E MORALE DEI SIGNORI. L'ANNUNCIO DELLA "MORTE DI DIO". VERSO IL SUPERUOMO: LE TRE METAMORFOSI. L'AVVENTO DEL SUPERUOMO O OLTRE-UOMO. L'ETERNO RITORNO DELL'IDENTICO. LA VOLONTA' DI POTENZA COME FORZA ESPANSIVA DEL SUPERUOMO. LA LETTURA NICCIANA DEL NAZISMO

BERGSON, VITA E OPERE

IL TEMPO SPAZIALIZZATO E LA "DURATA" DELLA COSCIENZA. PERCEZIONE E MEMORIA. LO "SLANCIO VITALE": OLTRE MECCANICISMO E FINALISMO.

FREUD, VITA E OPERE

LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI. DALL'IPNOSI ALLE LIBERE ASSOCIAZIONI. L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI. LA TEORIA DELLA SESSUALITA': LE FASI DELLO SVILUPPO PSICOSESSUALE E IL COMPLESSO DI EDIPO. PRIMA E SECONDA TOPICA. LA PSICOANALISI FREUDIANA E L'ANALISI DELLA SOCIETA': "IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE"

TESTO

M. FERRARIS, *PENSIERO IN MOVIMENTO*, PEARSON

VOL. 2B, *LA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO A HEGEL*,

VOL. 3A, *LA FILOSOFIA DA SCHOPENHAUER A HEIDEGGER*

STORIA DELL'ARTE

PROF. NARDIELLO ANTONELLA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Le lezioni si sono svolte in modalità prevalentemente frontale/dialogata, spesso stimolando la costruzione delle conoscenze: partendo da un testo figurativo, sono stati proposti confronti, parallelismi e collegamenti tra artisti e opere diversi, con ambiti disciplinari connessi alla storia dell'arte, includendo i contesti storico-sociali. Le analisi svolte in classe hanno integrato e rielaborato quelle presenti sul libro di testo, che ha quindi rappresentato il contenuto minimo per ogni analisi.

Sono stati utilizzati files in power point forniti di mappe, riviste specializzate, letture critiche e proposti video di approfondimento.

Il recupero si è svolto in itinere attraverso la ripresa dei concetti più ostici.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe, corretta dal punto di vista disciplinare, ha dimostrato sostanzialmente un interesse altalenante nei confronti della disciplina, variabile anche in base ai temi e agli artisti e trattati. Il clima d'aula è stato positivo ma generalmente poco partecipativo fatta eccezione per alcuni studenti.

La quasi totalità degli alunni ha acquisito un livello di conoscenza discreto e in alcuni casi più che buono; se alcuni distinguono per capacità argomentativa, un adeguato senso critico tale da svolgere in maniera autonoma un'analisi critica del testo figurativo, con collegamenti ad altri artisti ed opere trattati, all'epoca storica e ad altri ambiti disciplinari, usando inoltre un lessico specifico appropriato, altri invece, dimostrano una maggiore fragilità: le analisi si rivelano meno strutturate, il linguaggio più semplice.

Tipologia di verifica

Nel trimestre e nel pentamestre sono state svolte prove di verifica scritte semistrutturate (con domande a risposta aperta e chiusa). Nel pentamestre, inoltre, si è proceduto con brevi colloqui orali su argomenti circoscritti.

Gli studenti si sono confrontati con l'esposizione orale di un lavoro di approfondimento interdisciplinare in PPT, eseguito in piccoli gruppi e su tematiche assegnate, proposto durante la settimana del "riequilibrio".

Strumenti

"OPERA", AAVV, EDIZIONE ROSSA, VOL. 4 E 5, ED. RIZZOLI

PPT PRODOTTI DAL DOCENTE, RIVISTE E LIBRI SPECIALIZZATI, ARTICOLI, VIDEO

PROGRAMMA SVOLTO

VOL. 4

L'arte dell'Ottocento in Europa

Il Romanticismo europeo

-Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio.

D. Friedrich: Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto e Viandante sul mare di nebbia

-La pittura romantica anglosassone. Constable.

Turner: Il ponte del diavolo, Bufera di neve, Pioggia vapore e velocità

-La scuola di Barbizon

C. Corot: Il ponte di Narni 1826 e 1827*, La cattedrale di Chartres

-La pittura di storia nell'Ottocento

T. Gericault: La zattera della Medusa, i Ritratti degli alienati

E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo

F. Hayez: Pietro Rossi nel castello di Pontremoli, Il bacio

-La tendenza neogotica in architettura

Il restauro come restituzione della memoria. Viollet-le-Duc e Ruskin

Morris e le Arts and Crafts

Dal Realismo all'Impressionismo

-L'architettura del ferro e dell'acciaio

Crystal Palace*, La Tour Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II

Courbet. Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore

-La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia.

La Scapigliatura. T. Cremona: L'Edera

I Macchiaioli. G. Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso

Temi e tecniche nuove in Francia. La fotografia e il rapporto con la pittura. Il giapponismo

E. Manet: Olympia, Colazione sull'erba*, Il bar alle Folies -Bergères

-L'Impressionismo

C. Monet: Impressione, sole nascente; La Grenouillère, I Papaveri*, serie della Cattedrale di Rouen e Ninfee

P. A. Renoir: La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*, Bagnanti

E. Degas: La classe di danza, L'assenzio, La tinozza. Degas scultore: Ballerina di 14 anni

Le innovazioni della scultura.

-A. Rodin: la Porta del Paradiso

- M. Rosso: La portinaia, Bookmaker

VOL. 5

Il Postimpressionismo

P. Cezanne: I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire (diverse versioni)

G. Seurat: Une baignade à Asnières*, La grande Jatte

V. Van Gogh: Mangiatori di patate, La camera da letto, La sedia di Vincent e La sedia di Van Gogh,

Notte stellata, Campo di grano con corvi

P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Cristo giallo*, Ia Orana Maria, Da dove veniamo, Cosa siamo? Dove andiamo?

-Il fenomeno delle Secessioni, La Secessione di Vienna

G. Klimt: Giuditta I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, il periodo fiorito

J. M. Olbrich; Il Padiglione della Secessione viennese

E. Munch: Bambina malata*, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo

-Il Divisionismo

G. Previati: Maternità

G. Segantini: Le due madri

G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato

Declinazioni della modernità

L'Art Nouveau, un movimento europeo

A. Gaudì: Sagrada Família

Le Avanguardie storiche del Novecento

-La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti

-I Fauves

H. Matisse: Lusso, calma e voluttà*, La gioia di vivere, Donna con cappello, La stanza rossa,

La tavola imbandita, La danza e I musicisti

-L'Espressionismo tedesco. Die Brücke

E. Kirchner: Cinque donne in strada, Autoritratto come soldato

-L'Espressionismo austriaco

E. Schiele: La famiglia, Gli amanti

O. Kokoschka: Pietà, La sposa del vento

-La relazione spazio tempo: il Cubismo

P. Picasso: La vita, I saltimbanchi, Il ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon,

Ritratto di A. Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il periodo classico e surrealista,

Guernica, la scultura

Braque: Case all'Estaque, Violino e tavolozza

-La forma del movimento: il Futurismo e i suoi manifesti

U. Boccioni: La città che sale, La risata, Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

-Tra Espressionismo e Astrattismo

-Der Blaue Reiter.

V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Impressione III, Composizione

VIII, Periodo biomorfo: Blu di cielo

P. Klee: Cupole rosse e bianche

-Il Bauhaus.

Mondrian: L'albero rosso, l'Albero grigio, Melo in fiore, Composizione 11

-Dada, Surrealismo e Metafisica

Il Dadaismo

M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q

-Metafisica

G. De Chirico: Il canto d'amore, Le muse inquietanti

-Surrealismo

Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape

Magritte. Il tradimento delle immagini

*I contenuti contrassegnati da asterisco sono da escludere per gli studenti aventi il PDP in cui è indicata la Riduzione delle richieste tra le Modalità di verifica

MATERIA DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

PROF. BONO LAURA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Attività prevalentemente laboratoriale con proposta di temi da trattare attraverso la realizzazione di tavole grafico-pittoriche, con proposte di collegamento tra le Discipline Plastiche).

Indicazioni generali sul lavoro da svolgere confronto individuale e collettivo con gli alunni sulle modalità esecutive e i procedimenti, e sulle proposte ideative individuali.

Visione continua dell'evoluzione degli elaborati e valutazione secondo indicatori resi noti agli alunni e trascritti sulle tavole.

Revisione finale con confronto individuale.

La scelta delle attività e dei temi trattati è stata determinata spesso dalle osservazioni sulla classe in merito alle conoscenze e abilità rilevate di volta in volta e alle necessità di approfondimento.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe si è adattata con un po' di lentezza al cambiamento (docente nuova inserita dal quest'anno) mostrando tuttavia un atteggiamento sempre aperto alle proposte didattiche ed educative e rispettoso nelle modalità di relazione e di lavoro in classe.

Il confronto spontaneo con la docente è stato per lo più individuale o a piccoli gruppi; la maggior parte degli alunni ha mostrato un po' di fatica nell'esporsi davanti alla classe.

Il clima di lavoro in classe è risultato generalmente disteso anche se lo scambio e la condivisione di idee ed esperienze è mancato tra alcuni gruppetti della classe.

Gli alunni si sono dimostrati generalmente motivati e interessati alla disciplina, responsabili e ed autonomi nel lavoro pratico (gestione materiali, applicazione tecniche e metodologie di lavoro) seppur con lentezza nell'esecuzione degli elaborati; da stimolare nel rispetto dei tempi di consegna.

Complessivamente si è rilevata una buona capacità esecutiva e ideativa, con alcune incertezze su alcuni aspetti che sono stati maggiormente approfonditi (sintesi grafica, costruzioni prospettiche dello spazio, gestione della tecnica pittorica).

Sono emerse figure decisamente più autonome e con una migliore capacità di organizzazione personale ed alcune con evidenti difficoltà nel procedere in modo costante nel lavoro in classe e in quello domestico, seppur con buone capacità esecutive e creatività.

La classe nel corso dell'anno ha migliorato le capacità operative e si è cimentata in elaborati nei quali sono emerse attitudini personali e idee sui percorsi futuri.

Tipologia di verifica

Le verifiche sull'andamento didattico sono state svolte attraverso la valutazione di tavole

grafiche, frutto di vari passaggi (nell'esecuzione di tavole progettuali) e di studi attraverso l'applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche.

Strumenti

Materiali ed attrezzature in dotazione della scuola e personali degli alunni (materiali pittorici, attrezzature per il disegno e la pittura); strumenti digitali (PC, LIM, stampanti in uso presso aule laboratoriali). Comunicazioni attraverso lo strumento Classroom per la condivisione di contenuti o indicazioni pratiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Approfondimento (e conoscenza iniziale delle potenzialità della classe) del procedimento progettuale nelle fasi di lavoro di ideazione e definizione proposte: tavole grafiche di ideazione di un manufatto plastico con ambientazione. Resa degli effetti chiaroscurali, dei materiali, dell'ambientazione.

Studi di scorci architettonici attraverso osservazioni dal vero: applicazione prospettiva intuitiva.

Copia dal vero di elementi con strutture rigide instabili; modifica formale ed espressiva delle forme di partenza per realizzazione manufatto pittorico con interpretazione personale del soggetto (immagine di una città).

Sintesi formale e chiaroscurale: esercizi di copia dal vero soggetti a tempo limitato, con applicazione di alcune tecniche (penna, acquerello, gessetto).

Simulazione seconda prova d'esame. Tavole di progettazione da traccia assegnata. Fase ideativa, varianti dell'idea scelta, definizione del prodotto e realizzazione manufatto tridimensionale.

Osservazione dal vero della figura umana. Copia dal vero soggetto vivente (compagno/a in posa) con studi di approfondimento di alcune parti anatomiche.

Analisi della figura umana per l'elaborazione di un ritratto. Elementi fisici e caratteriali, osservazione e resa grafica dei materiali.

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Attività laboratoriale con proposta di temi da trattare attraverso le fasi esecutive nelle tavole grafico-pittoriche e la realizzazione di manufatti pittorici. Completamento Eventuale inserimento di elementi plastici per collegamento tra le materie di indirizzo (frequente confronto e collegamento con le Discipline Plastiche).

Indicazioni generali sul lavoro da svolgere confronto individuale e collettivo con gli alunni sulle modalità esecutive e i procedimenti, nonché sulle proposte ideative individuali in merito in particolare alle tecniche esecutive ai fini descrittivi ed espressivi.

Visione continua dell'evoluzione degli elaborati e valutazione secondo indicatori.

Revisione finale con confronto individuale.

La scelta delle attività e dei temi trattati è stata determinata spesso dalle osservazioni sulla classe in merito alle conoscenze e abilità rilevate di volta in volta e alle necessità di approfondimento.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe si è adattata con un po' di lentezza al cambiamento (docente nuova inserita dal quest'anno) mostrando tuttavia un atteggiamento sempre aperto alle proposte didattiche ed educative e rispettoso nelle modalità di relazione e di lavoro in classe.

Il confronto spontaneo con la docente è stato per lo più individuale o a piccoli gruppi; la maggior parte degli alunni ha mostrato un po' di fatica nell'esporsi davanti alla classe.

il clima di lavoro in classe è risultato generalmente disteso anche se lo scambio e la condivisione di idee ed esperienze è mancato tra alcuni gruppetti della classe.

Gli alunni si sono dimostrati generalmente motivati e interessati alla disciplina, responsabili e ed autonomi nel lavoro pratico (gestione materiali, applicazione tecniche e metodologie di lavoro) seppur con lentezza nell'esecuzione degli elaborati; da stimolare nel rispetto dei tempi di consegna.

Complessivamente si è rilevata una buona capacità esecutiva e ideativa, con alcune incertezze su alcuni aspetti che sono stati maggiormente approfonditi (sintesi grafica, costruzioni prospettiche dello spazio, gestione della tecnica pittorica).

Sono emerse figure decisamente più autonome e con una migliore capacità di organizzazione personale ed alcune con evidenti difficoltà nel procedere in modo costante nel lavoro in classe e in quello domestico, seppur con buone capacità esecutive e creatività.

La classe nel corso dell'anno ha migliorato le capacità operative e si è cimentata in elaborati nei quali sono emerse attitudini personali e idee sui percorsi futuri.

Tipologia di verifica

Le verifiche sull'andamento didattico sono state svolte attraverso la valutazione di tavole grafiche e pittoriche ed elaborati pittorici, frutto di vari passaggi di studio e preparazione.

Strumenti

Materiali ed attrezzature in dotazione della scuola e personali degli alunni (materiali pittorici, attrezzature per il disegno e la pittura); strumenti digitali (PC, LIM, stampanti in uso presso aule laboratoriali). Comunicazioni attraverso lo strumento Classroom per la condivisione di contenuti o indicazioni pratiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Approfondimento (e conoscenza iniziale delle potenzialità della classe) del procedimento progettuale nelle fasi di definizione proposte: resa degli effetti chiaroscurali, dei materiali, dell'ambientazione. Realizzazione di manufatto grafico-pittorico per definire le caratteristiche del soggetto.

Dal disegno dal vero all'elaborazione personale di un soggetto: modifica formale ed espressiva delle forme di partenza; realizzazione manufatto pittorico con interpretazione personale del soggetto (immagine di una città).

Pittura con tecnica olio su tela.

Sintesi formale e chiaroscurale: esercizi di copia dal vero soggetti a tempo limitato, con applicazione di alcune tecniche (penna, acquerello, gessetto).

Analisi della figura umana per l'elaborazione di un ritratto. Elementi fisici e caratteriali, osservazione e resa grafica dei materiali attraverso varie tecniche grafiche e pittoriche, con inserimento di elementi plastici.

Completamento con manufatto pittorico-plastico con tecnica libera e mista (pittura ad acrilico, acquerello, tecniche grafiche, collage).

Gli elaborati realizzati riguardano principalmente le fasi finali della progettazione, con la scelta e l'applicazione di una o più tecniche.

MATERIA DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

PROF. SPREAFICO MARIA ROSA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

L'attività didattica si è basata su lezioni frontali a spiegazione del procedimento tecnico esecutivo e dei materiali utilizzati. L'attività pratica è stata svolta a verifica dell'apprendimento esecutivo e al raggiungimento delle competenze richieste. Il tutto è stato finalizzato al conseguimento di un'autonomia del metodo esecutivo di lavoro, attraverso gli strumenti e le tecniche grafiche/plastiche/scultoree.

Agli studenti che, nel corso dell'anno, hanno manifestato qualche difficoltà tecnica esecutiva, è stata attivata, in itinere, un'attività di recupero, permettendo di ultimare, con più tempo e attraverso interventi correttivi i propri elaborati.

Giudizio complessivo sulla classe

Durante l'attività didattica, la classe ha sempre mostrato interesse per gli argomenti proposti rispondendo, fatta qualche eccezione, con impegno e partecipazione. I risultati ottenuti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti per un buon numero di studenti. Alcuni hanno altalenato momenti d'interesse con buoni risultati ad altri dove non sempre la risposta esecutiva, è stata adeguata alle esigenze tecniche operative. Qualche studente non sempre ha rispettato le consegne. Nel corso dell'anno, in collaborazione con la docente di Discipline Grafiche e Pittoriche, è stato realizzato un lavoro legato all'attività PCTO, con la realizzazione di elementi tridimensionali raffiguranti vari attrezzi sportivi che saranno collocati sulla parete di un piccolo edificio adiacente a un campo di calcio, nel Comune di Gornate Olona. L'idea è di un'allieva della classe selezionata e scelta nei precedenti anni scolastici. Il rapporto con gli studenti è sempre stato corretto e collaborativo nel dialogo educativo.

Tipologia di verifica

Ogni attività svolta, per fasi esecutive, è stata valutata nei passaggi tecnici previsti.

Strumenti

Sono stati utilizzati gli strumenti tecnici adeguati all'attività pratica e gli strumenti tecnologici quali: uso della Lim, dispositivi informatici, video e fotografici. Questi strumenti sono stati impiegati a supporto durante le spiegazioni teoriche. Al bisogno è stato utilizzato anche materiale cartaceo e materiale preparato dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

Durante l'anno, le ore di disciplina e di laboratorio sono state svolte in modo da dare continuità al lavoro in svolgimento e creare un asse di collegamento tra i due aspetti plastici tridimensionali congiunti ma sempre partendo da un'indagine grafica. Alcune attività di progettualità sono state sviluppate e portate a compimento sia in Discipline Plastiche e Scultoree e sia in Discipline grafiche e Pittoriche per creare un legame visivo pittorico e plastico.

RILIEVO – Approfondimento della tecnica dell'aggiungere.

- ✓ Sul piano - Tecnica della modellazione, materiale creta.

RILIEVO – La tecnica del levare, materiale malleabile

- ✓ Nel piano - Tecnica della modellazione, procedimento togliere, materiale creta.

RILIEVO - La tecnica del levare, materiale duro

- ✓ Nel piano - Tecnica dell'intaglio o dell'incisione, procedimento togliere (levare), materiale blocco di gesso preparato.

COTTURA – Procedimento

- ✓ Biscotto, prima cottura.

- ✓ Sistemazione di alcuni lavori cotti rotti, approccio alla tecnica del recupero e ri-assemblaggio della forma (alcuni studenti).

TUTTOTONDO – prima esperienza

- ✓ Tecnica della modellazione, materiale creta.
- ✓ Definizione di struttura portante e sua funzione.

PROGETTAZIONE - Approfondimento del procedimento in previsione dell'Esame di Stato

- ✓ Raccolta dati.
- ✓ Primi studi
- ✓ Varianti
- ✓ Definitivo
- ✓ Ambientazione
- ✓ Relazione

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

L'attività didattica si è basata su lezioni frontali a spiegazione del procedimento tecnico esecutivo e dei procedimenti utilizzati. L'attività pratica è stata a verifica dell'apprendimento esecutivo e al raggiungimento delle competenze richieste. Il tutto è stato finalizzato al conseguimento di un'autonomia del metodo esecutivo ed espressivo del fare, attraverso gli strumenti e le libere tecniche grafiche/plastiche/scultorie.

Agli studenti che, nel corso dell'anno, hanno manifestato qualche difficoltà tecnica esecutiva, è stata attivata, in itinere, un'attività di recupero, permettendo di ultimare con più tempo e attraverso interventi correttivi i propri elaborati.

Giudizio complessivo sulla classe

Durante l'attività didattica, la classe ha sempre mostrato interesse per gli argomenti proposti rispondendo, fatta qualche eccezione, con impegno e partecipazione. I risultati ottenuti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti per un buon numero di studenti. Alcuni hanno altalenato momenti d'interesse con buoni risultati ad altri dove non sempre la risposta esecutiva, è stata adeguata alle esigenze tecniche operative. Qualche studente non sempre ha rispettato le consegne. Nel corso dell'anno, in collaborazione con la docente di Discipline Grafiche e Pittoriche, è stato realizzato un lavoro legato all'attività PCTO, con la realizzazione di elementi tridimensionali raffiguranti vari attrezzi sportivi che saranno collocati sulla parete di un piccolo edificio adiacente a un campo di calcio, nel Comune di Gornate Olona. L'idea è di un'allieva della classe selezionata e scelta nei precedenti anni scolastici. Il rapporto con gli studenti è sempre stato corretto e collaborativo nel dialogo educativo.

Tipologia di verifica

Ogni attività svolta, per fasi esecutive, è stata valutata nei passaggi tecnici previsti.

Strumenti

Sono stati utilizzati gli strumenti tecnici adeguati all'attività pratica e gli strumenti tecnologici quali: uso della Lim, dispositivi informatici, video e fotografici. Questi strumenti sono stati impiegati a supporto durante le spiegazioni teoriche. Al bisogno è stato utilizzato anche materiale cartaceo e materiale preparato dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

LIBERE ESPERIENZE TECNICHE-ESPRESSIVE E RIELABORATIVE individuate e applicate durante lo sviluppo del percorso didattico, dando la possibilità di valorizzare le singole sensibilità tecniche esecutive o determinate ed emerse da esigenze operative, inizialmente non prevedibili.

Gli interventi hanno riguardato le seguenti esperienze:

- ✓ Esperienza di patina a valorizzazione della forma in terracotta (biscotto).
- ✓ Utilizzo, smalto per ceramica a valorizzazione della forma in terracotta, seconda cottura.
- ✓ Interventi di valorizzazione della forma in gesso riproducendo effetti di finto: marmo, legno, bronzo, metallo.
- ✓ Esperienza di stampa da lastra in gesso e prove di stampa su carta (positivo/negativo) e successivi liberi interventi tecnico-esecutivi bidimensionali e/o tridimensionali a valorizzazione del procedimento.

INDAGINE E RIELABORAZIONE DELLA FORMA IN AMBITO STORICO- ARTISTICO

- ✓ Confronto tra figurativo e trasformazione parziale della medesima.

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato sullo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie degli alunni. L'attività didattica si è basata sostanzialmente su lezioni frontali e di gruppo interattive.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con interventi integrativi, correttivi e rielaborativi.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe 5°C si è rivelata nel complesso un gruppo collaborativo e dalle discrete capacità generali.

Al suo interno si sono evidenziate delle valide individualità con delle buone attitudini per la materia: un gruppo di alunni ha sempre dimostrato un impegno costante ed attivo, mentre un altro, seppur minore, interesse e partecipazione saltuari.

Le positive capacità motorie hanno comunque permesso loro di raggiungere sempre gli obiettivi previsti. Il clima di lavoro è stato sereno e produttivo.

Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto un buon livello di preparazione affrontando con interesse, motivazioni ed un'adeguata autonomia operativa il percorso scolastico.

Tipologia di verifica

Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche. Sono stati analizzati a breve e a lungo termine sia i risultati più prettamente tecnici sia l'atteggiamento tenuto nei confronti delle varie attività proposte. Si è tenuto conto infatti dell'attenzione, dell'interesse, della disponibilità a lavorare con impegno, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità motorie, dell'acquisizione di abilità specifiche.

Strumenti

La parte pratica si è svolta nella palestra della scuola con utilizzo di attrezzature e materiale sportivo in adozione.

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO FISILOGICO

- ✓ Esercizi di potenziamento muscolare generale a carico naturale, a coppie e percorsi a stazioni.
- ✓ Resistenza generale e specifica (giochi propedeutici, corsa continua, corsa con variazioni di ritmo);
- ✓ Esercizi di rapidità;
- ✓ Esercizi di mobilità a carico naturale e con piccoli attrezzi;
- ✓ Esercizi di stretching;

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

- ✓ Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (apprendimento motorio, controllo motorio, destrezza fine, reazione, orientamento spazio-temporale, ritmo) a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi.
- ✓ Costruzione di una sequenza di esercizi con difficoltà crescente.
- ✓ Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, unihockey, badminton, baseball e palla tamburello appresi passando dai fondamentali individuali a quelli di squadra con relative dinamiche di gioco.
- ✓ Progressione agli attrezzi (trampolino elastico, spalliera e trave);
- ✓ Attività aerobica con la musica (just dance).

PARTE TEORICA

- ✓ Corso teorico sul massaggio cardiaco effettuato dalla croce rossa di Tradate.
- ✓ Corso con certificazione all'uso del defibrillatore solo per gli studenti interessati.

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

PROF. PILONE ANGELA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione, circle time, studio del caso, brainstorming, problem solving, storytelling

Giudizio complessivo sulla classe

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e ha partecipato attivamente alle lezioni. Ognuno ha sviluppato, a seconda delle proprie capacità, un percorso di maturazione del proprio senso critico. Gli studenti hanno manifestato un atteggiamento corretto. I rapporti con i compagni sono stati sereni.

Tipologia di verifica

Livello di interazione, confronto e dialogo

Strumenti

Lim, dispositivi informatici, attività interattive, video, filmati e documentari

PROGRAMMA SVOLTO

Attività interattiva: "Freedom writers"

Riflessioni sull'articolo: "Enea lo conosco, è mia madre"

L'Amore

Riflessione sulla poesia di Gibrán: "Il vero amore"

Attività di gruppo sulle dinamiche di coppia e la soluzione di problemi

Visione documentario: "Il corpo delle donne" e riflessione sulla sessualizzazione del corpo

Sessualità: riflessioni sul tema del consenso

La pornografia

La sessualità: la visione dualistica e i suoi effetti

Il senso della vita

MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

PROF. SEMOVENTA ENRICA

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato sul dialogo e le riflessioni con gli alunni.

L'attività didattica si è basata sostanzialmente su lezioni frontali e di gruppo interattive.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con interventi integrativi, correttivi e rielaborativi.

Giudizio complessivo sulla classe

Gli alunni hanno compreso e rielaborato quanto proposto raggiungendo gli obiettivi previsti.

Il clima di lavoro è stato sereno e produttivo.

Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto un buon livello di preparazione affrontando con interesse, motivazioni ed un'adeguata autonomia operativa il percorso scolastico.

Tipologia di verifica

Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche e della partecipazione alle lezioni, in base anche all'interesse mostrato.

Strumenti

Materiali e fonti fornite dal docente e autoprodotti dagli alunni stessi.

Programma svolto

Analisi con concetti di base della comunicazione verbale e non verbale.

Concetto di empatia e riflessioni sulla "resilienza" nelle varie forme: produzione personale attraverso strumenti diversificati di un elaborato (digitale o grafico).

**MATERIA EDUCAZIONE CIVICA
CONSIGLIO DI CLASSE**

PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER EDUCAZIONE CIVICA		
A.S.	2023-2024	Classe: 5[^]
Sezione	C	Indirizzo: LICEO – ARTI FIGURATIVE
Materia	EDUCAZIONE CIVICA	Docenti coinvolti: Perrino Antonio, Perin Graziella, Nardiello Antonella, Zaffaroni Valentina, Semoventia Enrica, Pilone Angela Ceriani Annamaria, Bono Laura, Spreafico Maria Rosa.

MACROAREA	TEMI DA SVILUPPARE
1. Costituzione	<p>Discipline: Discipline pittoriche e plastiche con relativi laboratori (14h), Storia dell'arte (3h)</p> <p><u>DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE CON RELATIVI LABORATORI</u></p> <p>ARGOMENTO: ARTICOLO 9</p> <p>PERIODO: MARZO</p> <p>MACROAREA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>DURATA: 14h</p> <p>ATTIVITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video intervista a Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte, "Salvare la bellezza" Rai cultura • Video intervista a Salvatore Settis, "Politiche della natura" Rai cultura L'uso improprio della frase dell'Idiota di Dostoevskij "La bellezza non salverà nulla, se non salviamo la bellezza" • Video Sonia Savini "La storia dell'Articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana" • Video Roberto Benigni alcuni pensieri sulla Costituzione e l'Articolo 9 • Video Vittorio Sgarbi alcuni pensieri sugli attivisti • Alcune considerazioni partendo da avvenimenti particolarmente significativi: attivismo dimostrativo, vandalismo, impatto mediatico, motivazioni e giudizi personali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione lavoro in Power Point <p>COMPETENZE SPECIFICHE Sensibilizzare sugli avvenimenti che toccano i beni ambientali e dare un personale giudizio</p> <p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>Visita guidata interattiva "La cura dell'arte", Museo Diocesano di Milano</p> <p>Soffermarsi davanti ad alcune opere della collezione permanente del Museo Diocesano di Milano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere supporti, tecniche di realizzazione, materiali utilizzati, epoche; - soffermarsi sulla storia conservativa delle opere, i metodi diagnostici utilizzati dai restauratori e dagli studiosi, le attrezzature specifiche (lampada di Wood, lenti da restauratore...) - attività laboratoriale: tecnica del rigatino - RIFLESSIONE: le ragioni della conservazione.
--	--

<p>2. AGENDA 2030</p>	<p>Discipline: Scienze motorie (2h), inglese (3h), Italiano e Storia (6h)</p> <p><u>SCIENZE MOTORIE</u></p> <p>Corso primo soccorso finalizzato alla rianimazione cardio polmonare e all'uso del defibrillatore</p> <p><u>ITALIANO E STORIA</u></p> <p>Tradurre un'idea in realtà: l'imprenditoria giovanile</p> <p>Il modulo prende le mosse dall'obiettivo 9 dell'Agenda 2030, cioè Imprese, innovazione e infrastrutture. Partendo dal contesto classe</p>
------------------------------	---

specifico, nel quale diversi studenti hanno dimostrato vocazione alla creatività e manifestato interesse ad avviare, dopo gli studi superiori, un business in proprio, si ritiene utile proporre, quale integrazione alle attività di orientamento curricolari già previste, un approfondimento sulle modalità e i consigli utili per lanciare un'attività imprenditoriale.

Gli spunti e le proposte operative sono stati tratti dai percorsi di educazione civica presenti sulla pagina web <https://www.ancheioinsegno.it> e prevedono, come base di lavoro, l'analisi del Manifesto della comunicazione non ostile, poiché creare un lavoro è tradurre in realtà un'idea e per farlo è necessario comunicarla in maniera mirata, chiara, incisiva ed appetibile. Questo potrà risultare utile anche nel momento in cui i ragazzi dovessero partecipare ad un bando di concorso pubblico per l'accesso a finanziamenti dedicati.

Fasi di lavoro:

- Lettura e discussione condivisa di alcuni articoli del Manifesto
- Approfondimento degli step per la creazione di un'impresa
- Illustrazione e compilazione del business model canvas
- Linee guida per l'"elevator pitch": presentazione di un progetto in tre minuti
- Invio dei pitch di presentazione alla docente per la valutazione

Verranno valutate la qualità dei pitch prodotti e le relative presentazioni che gli studenti invieranno, suddivisi per gruppi.

INGLESE

Environmental issues - Climate Change - Sustainable Development

La natura come valore emozionale, morale, spirituale (Romanticismo inglese) ha iniziato a subire profonde trasformazioni in seguito alla Rivoluzione Industriale. Da questo presupposto, in particolare dallo studio dell'opera *The Rime of the Ancient Mariner* di Coleridge, ha preso il largo l'approfondimento sui cambiamenti ambientali che stanno affliggendo il nostro pianeta. Partendo dagli spunti presenti sul libro di testo, *Climate change: our wounded world, Water, water everywhere: Climate change and water*, è stato compiuto un approfondimento sulle cause principali del riscaldamento globale, e sulle possibili soluzioni proposte da Cop28 svoltosi a Dubai nell'anno in corso, che gli studenti sono stati inviati a seguire attraverso il sito BBC (<https://shorturl.at/fIOUZ>)

La classe ha affrontato la lettura del brano *Know better, no better* tratto dall'opera *We are the Weather: Saving the Planet Begins at Breakfast* di Jonathan Safran Foer che provoca la coscienza individuale ad essere artefice del cambiamento e a convertirsi in

	<p>coscienza collettiva. La lettura è stata collegata all'articolo 13 dell'Agenda 2030; gli studenti sono stati invitati a riflettere sul concetto di sostenibilità e di impegno personale.</p>
--	---

<p>3. Cittadinanza digitale</p>	<p>Discipline: Filosofia (2h), Matematica e Fisica (4h)</p> <p>MATEMATICA E FISICA: la ludopatia. Calcolo combinatorio e probabilità sul gioco d'azzardo. Riflessioni su quando un gioco si ritiene equo e quando non lo sia. Esperimenti di gioco e analisi dei risultati.</p> <p>FILOSOFIA: i diritti in Internet Analisi e commento della carta europea "Dichiarazione dei diritti in Internet" La questione dei diritti e doveri in rete nel contesto sociale contemporaneo</p>
--	--

Macroarea	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	FIGURATIVE E PLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre una presentazione in digitale leggibile e immediata • Saper scegliere ed utilizzare immagini e test in modo accattivante ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti presenti nell'articolo 9 della Costituzione Italiana • Conoscere alcuni avvenimenti legati all'attivismo con utilizzo di opere d'arte come veicolo di un messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare messaggi attraverso immagini e testi elaborati graficamente • Imparare a imparare (utilizzare modalità di lavoro che contengano la possibilità acquisire conoscenze) • Iniziativa nella proposta di contenuti e considerazioni personali • Sensibilizzare su avvenimenti che toccano i beni ambientali e dare un personale giudizio
1	STORIA DELL'ARTE	La storia conservativa delle opere, i materiali e le tecniche, le indagini diagnostiche, i metodi utilizzati dai restauratori e dagli studiosi, le attrezzature specifiche	Tecnica, materiali, epoca, tipologie di criticità conservative delle opere d'arte	La conoscenza è la base necessaria per riconoscere il valore e le tracce della storia, della cultura, dell'identità dell'uomo, per sentirsi parte di un patrimonio che tutti possiamo arricchire e conservare "avendone cura"
2	ITALIANO E STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper concretamente compilare un business model canvas • Saper redigere un pitch in maniera efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti proposti dal Manifesto della comunicazione non ostile e riconoscerne importanza e spendibilità • Conoscere gli step per la creazione di un'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Imparare a imparare • Spirito di iniziativa • Conoscere le regole essenziali per presentare in maniera efficace un progetto di start up

			<ul style="list-style-type: none"> Sapere che cosa sono una start up, un business model canvas e un pitch 	
2	SCIENZE MOTORIE	Riconoscere le situazioni di emergenza e saper intervenire con cognizione di causa.	Conoscere i concetti sulla rianimazione cardio-polmonare e il protocollo d'azione.	Saper usare il defibrillatore.
2	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> reading: saper leggere brani di natura letteraria e saggistica a livello C1. saper cogliere il vocabolario di riferimento e collocarlo correttamente nel discorso intorno alle tematiche affrontate speaking: saper riportare il contenuto analizzato ed esprimere la propria opinione (livello B2) 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere i contenuti dei brani proposti conoscere le cause dei cambiamenti climatici conoscere il vocabolario adeguato e preciso di riferimento conoscere l'agenda 2030 	<ul style="list-style-type: none"> comunicare in lingua inglese in modo efficace e fluido imparare a imparare (consocere le fonti di informazione ufficiali) saper prendere parte a una discussione esprimendo la propria idea cittadinanza attiva: sentirsi parte attiva della società e assumere comportamenti responsabili
3	FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un testo di carattere normativo Saper cogliere nel testo i riferimenti alla giurisprudenza 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i contenuti proposti dalla "Dichiarazione dei diritti in Internet" Riconoscere diritti e doveri contenuti nella Dichiarazione 	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare Competenza alfabetico-funzionale Competenza digitale Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
3	MATEMATICA E FISICA	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere un gioco equo da uno non equo 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolo combinatorio Probabilità Conoscere le regole di alcuni giochi d'azzardo 	<ul style="list-style-type: none"> Capire e valutare i rischi del gioco d'azzardo Costruire un gioco equo

RELAZIONE

Metodologia di insegnamento

Lezione frontale

Visione guidata di un filmato dell'epoca

Lezione interattiva con domande estemporanee sull'analisi dei documenti

Giudizio complessivo sulla classe

La classe si è dimostrata perlopiù attenta, anche se non sempre interessata. La maggior parte degli studenti ha seguito piuttosto a fatica sia la spiegazione in lingua che la visione commentata dei filmati proposti dalla docente. I ragazzi, dopo la prima lezione, hanno richiesto un supporto scritto da poter utilizzare nell'immediato in classe e non da visionare, previo caricamento su Classroom, in autonomia a casa. L'esito della verifica orale è stato comunque complessivamente sufficiente, anche se il livello di conoscenza della lingua non risulta omogeneo all'interno del contesto classe.

Tipologia di verifica

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante l'inclusione di una domanda in lingua sugli argomenti affrontati contestualmente all'interrogazione ordinaria di storia

Strumenti

- Video
- Slide
- Testi documentari in lingua

PROGRAMMA SVOLTO

- The early 1900s in U.S. - An introduction: differences between countries; industrial innovations; mass production; racial segregation; immigration
- World War One propaganda
- Roosevelt's first inaugural address

FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA CLIL	ZAFFARONI VALENTINA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	PERIN GRAZIELLA	
STORIA DELL'ARTE	NARDIELLO ANTONELLA	
FILOSOFIA	PERRINO ANTONIO	
MATEMATICA FISICA	CERIANI ANNAMARIA	
SCIENZE MOTORIE	SEMOVENTA ENRICA	
RELIGIONE CATTOLICA	PILONE ANGELA	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC	SEMOVENTA ENRICA	
EDUCAZIONE CIVICA	TUTTI I DOCENTI	
DISCIPLINE DI INDIRIZZO		
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	BONO LAURA	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA	SPREAFICO MARIA ROSA	